



Bilancio 2012

TRIESTE TRASPORTI S.p.A. - Capitale sociale euro 17.000.000 i.v. - c.f. e p.iva 00977240324
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Trieste - num.reg. 00977240324 - CCIAA TS
Iscrizione REA: 115087



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giovanni LONGO
Vice Presidente	Giuliana ZAGABRIA
Amministratore Delegato	Cosimo PAPARO
Consigliere	Ambrogio BENAGLIO
Consigliere	Gianfranco PATUANELLI
Consigliere	Marco PIURI
Consigliere	Vittorio TORBIANELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale	Pompeo BOSCOLO
Sindaco	Ave CHINETTI
Sindaco	Alessandro PAMPURI
Sindaco supplente	Rodolfo POBEGA
Sindaco supplente	Tiziana PACIFICO

DIREZIONE

Direttore Generale	Pier Giorgio LUCCARINI
--------------------	------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2012	4
ANALISI SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	4
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
<i>Dati caratteristici del trasporto terrestre e marittimo</i>	<i>8</i>
<i>Dettaglio forza lavoro</i>	<i>9</i>
<i>Caratteristiche flotta autobus TPL al 31/12/2012.....</i>	<i>9</i>
<i>Trasporto pubblico locale terrestre – noleggi e scuolabus</i>	<i>9</i>
<i>Trasporto pubblico locale - Trenovia Trieste – Opicina</i>	<i>11</i>
<i>Trasporto pubblico locale – linee marittime</i>	<i>12</i>
<i>Risorse umane.....</i>	<i>13</i>
<i>Rinnovo flotta autobus 2012.....</i>	<i>14</i>
<i>Manutenzione autobus</i>	<i>15</i>
<i>Impianti e infrastrutture</i>	<i>15</i>
<i>Sicurezza</i>	<i>16</i>
<i>Sistemi informativi.....</i>	<i>17</i>
<i>Responsabilità Civile.....</i>	<i>20</i>
<i>Attività di controllo a bordo e di prevendita dei titoli di viaggio.....</i>	<i>20</i>
<i>Qualità e Ambiente</i>	<i>21</i>
<i>L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)</i>	<i>21</i>
<i>Relazioni Esterne</i>	<i>22</i>
<i>Attuazione del D. Lgs. 231/2001.....</i>	<i>22</i>
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	<i>23</i>
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E PARTECIPATE	23
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	23
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	24
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	26
<i>Proposte all'Assemblea.....</i>	<i>26</i>
BILANCIO AL 31/12/2012.....	27
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012.....	36
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE	97
SUL BILANCIO AL 31.12.2012	97

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio 2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Vostra società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale in funzione del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia a seguito della gara esperita dalla Regione con scadenza al 31 dicembre 2010 (art. 2428 C.C.) e del contratto di servizio – proroga sottoscritto con la Provincia in data 5 aprile 2011 in ottemperanza alla legge regionale n. 22 del 29 dicembre 2010 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione), che, all'articolo 5, comma 18, al fine di garantire la massima integrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone, nelle more della predisposizione e approvazione del Piano Regionale del trasporto pubblico locale (PRTPL) di cui alla L.R. 23/2007 art. 13 e segg., disponeva la proroga di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 2011 dei contratti di servizio.

Il presente bilancio pertanto tiene conto della proroga accordata dall'Amministrazione regionale ed è quindi redatto secondo criteri di continuità dell'attività aziendale (art. 2423-bis C.C.).

Analisi situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Il bilancio d'esercizio 2012 della Vostra Società chiude con un risultato economico positivo di € 3.963.380 al netto delle imposte ed evidenzia una differenza operativa positiva di € 7.099.000; ciò dopo aver valutato secondo il principio della prudenza alcune poste.

Rispetto al 2011, i ricavi della produzione sono aumentati del 5,25%, mentre i costi della produzione si incrementano del 5,55%. E' necessario precisare che nel valore della produzione sono comprese anche poste accessorie e sopravvenienze relative ad anni precedenti nonché gli accantonamenti a fondi rischi diversi per oneri connessi alla gestione.

Il rapporto tra i ricavi da tariffa dei documenti di viaggio e i costi della produzione è stato pari a 28,68% (nel 2011 29,51%).

Il MOL è risultato pari al 23,04%, nel 2011 era 21,51%.

Si riportano di seguito le voci significative del risultato conseguito nel 2012:

	2012	2011
Ricavi della produzione	76.241.097	72.436.181
Investimenti	9.846.490	9.605.453
Ammortamenti	8.761.570	8.377.016
Disponibilità liquide	13.169.022	12.863.057
ROI (utile netto/ricavi)	5,20%	5,13%
ROE (utile netto/patrimonio netto)	16,88%	15,74%
M.O.L.	17.569.493	15.582.092

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per complessivi € 9.846mila di cui € 9.397mila per l'acquisto di nuovi mezzi, €255mila per attrezzature e impianti, € 84 mila per sistemi informatici, € 77mila per licenze software e € 33mila per altri beni.

L'età media della flotta autobus per t.p.l. risulta essere inferiore a 4 anni al 31 dicembre 2012.

Sono stati consegnati ed entrati in servizio nel corso dell'esercizio 33 nuovi autobus di linea in sostituzione di altrettanti dismessi e ceduti ed uno scuolabus, con contestuale dismissione di altro mezzo acquistato nel 1999.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è positiva per € 7.099 mila (€6.930mila nel 2011). Il risultato della gestione è legato sostanzialmente all'incremento di corrispettivi e contributi. Significativo l'apporto di partite non ordinarie o relative ad esercizi precedenti.

Si registra un incremento effettivo dei ricavi da titoli di viaggio del 2,6% notevolmente inferiore all'incremento tariffario pari al 5,9%, determinato da DGR 2492 dd. 15.12.2011. L'incremento del valore globale delle vendite è da attribuirsi all'incremento delle tariffe, ma si registra una riduzione del numero di viaggi.

Il corrispettivo di servizio stabilito contrattualmente al momento della concessione è rivalutato ogni anno del 95% dell'ISTAT per il settore trasporti (che per il 2012 è risultato pari al 6%, 95% del 6,3%).

I contributi relativi al contratto nazionale di categoria, intervenuto per il periodo compreso tra il 2002 ed il 2007, ammontano, per la quota di competenza dell'esercizio, a € 3.638 mila. Nulla è previsto per i rinnovi contrattuali relativi al biennio 2008-2009.

Per la definizione degli importi relativi al contributo sul C.C.N.L. si è tenuto conto del regolamento regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 310 del 27 settembre 2007, con il quale si sono stabilite le modalità di utilizzo delle risorse statali per il trasporto pubblico locale. L'importo viene calcolato al netto della compensazione delle somme anticipate agli stessi fini, nell'ambito del corrispettivo di servizio.

Nel 2012 si sono realizzate plusvalenze per € 2.801 mila a seguito della vendita di 33 autobus con un'anzianità di otto anni, che vengono ceduti ai soggetti aggiudicatari delle gare per la fornitura di nuovi autobus a valori predefiniti e riportati nel capitolato di gara e di uno scuolabus. Si registrano ancora € 976 mila di sopravvenienze attive legate per la maggior parte a contributi relativi ai costi sostenuti per la malattia dei dipendenti nel 2009 e la decontribuzione dei premi di risultato erogati nel 2010 e 2011.

Rispetto al 2011 i ricavi si incrementano del 5,25%, i costi del 5,55% circa per effetto anche dell'incremento per accantonamenti necessari alla copertura di rischi connessi all'esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo grazie ad un attento impiego delle risorse finanziarie.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	38.537.303	39.730.550	1.193.247
Attivo circolante	27.908.526	30.870.665	2.962.139
Ratei e risconti	166.066	108.818	-57.248
TOTALE ATTIVO	66.611.895	70.710.033	4.098.138
Patrimonio netto:	23.597.745	23.481.125	-116.620
- di cui utile (perdita) di esercizio	3.715.377	3.963.380	248.003
Fondi rischi ed oneri futuri	7.941.094	10.775.872	2.834.778
TFR	18.005.272	18.240.444	235.172
Debiti a breve termine	12.284.931	12.879.261	594.330
Debiti a lungo termine	3.104.631	3.755.744	651.113
Ratei e risconti	1.678.222	1.577.587	-100.635
TOTALE PASSIVO	66.611.895	70.710.033	4.098.138

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	19.629.981		20.119.280	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.339.311	47,58	10.653.503	52,95
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.167.096	46,70	9.051.317	44,99
VALORE AGGIUNTO	1.123.574	5,72	414.460	2,06
Ricavi della gestione accessoria	52.806.200	269,01	56.121.817	278,95
Costo del lavoro	37.586.218	191,47	38.150.086	189,62
Altri costi operativi	761.464	3,88	816.698	4,06
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.582.092	79,38	17.569.493	87,33
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.652.219	44,08	10.470.493	52,04
RISULTATO OPERATIVO	6.929.873	35,30	7.099.000	35,28
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	697.104	3,55	1.221.036	6,07
RISULTATO ORDINARIO	7.626.977	38,85	8.320.036	41,35
Proventi ed oneri straordinari	19.215	0,10	-17.786	-0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.646.192	38,95	8.302.250	41,27
Imposte sul reddito	3.930.815	20,02	4.338.870	21,57
Utile (perdita) dell'esercizio	3.715.377	18,93	3.963.380	19,70

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	12.709.199	12.935.759	226.560
Denaro ed altri valori in cassa	153.858	233.263	79.405
Azioni ed obbligazioni non immob.	1.553.410		-1.553.410
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	14.416.467	13.169.022	-1.247.445
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.058.119		-1.058.119
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.058.119		-1.058.119
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	13.358.348	13.169.022	-189.326
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	6.094.107	7.205.101	1.110.994
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	6.094.107	7.205.101	1.110.994
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	6.094.107	7.205.101	1.110.994
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.452.455	20.374.123	921.668

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	13.169.022	18,20
Liquidità differite	19.069.602	26,35
Disponibilità di magazzino	396.828	0,55
Totale attivo corrente	32.635.452	45,10
Immobilizzazioni immateriali	202.448	0,28
Immobilizzazioni materiali	32.297.001	44,63
Immobilizzazioni finanziarie	7.231.101	9,99
Totale attivo immobilizzato	39.730.550	54,90
TOTALE IMPIEGHI	72.366.002	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	14.456.848	19,98
Passività consolidate	34.428.029	47,57
Totale capitale di terzi	48.884.877	67,55
Capitale sociale	17.000.000	23,49
Riserve e utili (perdite) a nuovo	2.517.745	3,48
Utile (perdita) d'esercizio	3.963.380	5,48
Totale capitale proprio	23.481.125	32,45
TOTALE FONTI	72.366.002	100,00

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio sono venuti a scadere i titoli posseduti e pertanto al 31 dicembre 2012 non detiene attività finanziarie.

La Vostra società non ha emesso o utilizzato nel corso del 2012 strumenti finanziari.

Andamento della gestione

Dati caratteristici del trasporto terrestre e marittimo

L'attività caratteristica svolta dalla Trieste Trasporti S.p.A. viene dettagliata nei prospetti qui di seguito riportati:

	2012	2011
Organico inclusi dirigenti al 31/12	824	832
Organico conducenti di linea al 31/12	603	611
Flotta autobus al 31/12	273	273
Vetture tranviarie al 31/12	6	6
Pullman GT al 31/12	1	1
Scuolabus al 31/12	8	8
Produzione chilometri T.P.L. gomma	13.099.342	13.041.432
Produzione chilometri T.P.L. ferro	98.758	139.720
Velocità commerciale rete T.P.L.	14.77	14.77
Percorrenza media conducente T.P.L. FTE	22.021	21.829
Percorrenza media autobus T.P.L.	47.983	47.850
Percorrenza media tram T.P.L.	16.460	23.603
Percorrenza media T.P.L. BUS + TRAM	47.305	47.329
Produzione chilometri atipici e noleggi	72.585	80.570
Passeggeri trasportati T.P.L.	68.142.462 (*)	70.129.285 (**)
Passeggeri trasportati marittimo	70.914	80.673
di cui Trieste-Barcola-Grignano	9.533	10.547
Prolungamento a Sistiana	4.885	5.342
Trieste-Muggia	56.496	64.784

(*) Per la rilevazione del dato sono stati utilizzati nuovi indicatori omogenei sul territorio regionale. Secondo il calcolo usato fino al 2007, i passeggeri trasportati tpl 2012 risulterebbero 69.437.442.

(**) Analogamente a quanto sopra riportato, i passeggeri trasportati tpl 2011 risulterebbero 71.484.230.

Dettaglio forza lavoro

RUOLO	Forza al 31/12/2012	Forza al 31/12/2011
Dirigenti	5	5
Quadri	8	8
Impiegati	118	117
Operai	90	91
Conducenti	603	611
Totale	824	832

I numeri tengono conto di sostituzioni per maternità e passaggi interni di ruolo.

Caratteristiche flotta autobus TPL al 31/12/2012

AUTOBUS	2012	2011
Flotta al 31/12 (*)	273	273
Autobus dotati di pedana	99,6%	99,3%
Motori EURO 3	0,4%	1,1%
Motori EURO 3 + CRT	16,9%	28,4%
Motori EURO 4	8,9%	8,9%
Motori EURO 5	1,1%	1,1%
Motori EEV	72,7%	60,5%
Aria condizionata autista	100%	100%
Aria condizionata integrale	100%	100%
Indicatore di linea a led luminosi	100%	100%

(*) Il numero ricomprende 2 autobus ibridi

Trasporto pubblico locale terrestre – noleggi e scuolabus

La produzione del servizio di trasporto pubblico nel 2012 si è svolta con regolarità secondo i Programmi di Esercizio, come previsto dal Contratto di Servizio, e con le modifiche assentite dall'Amministrazione Provinciale, con particolare riferimento al servizio estivo ed alle variazioni determinate dalle modifiche di orario di alcuni istituti scolastici.

L'elevato tasso di rinnovo della flotta ha consentito di avere in servizio autobus con età media di 4 anni ed età massima di 8 anni, equipaggiati prevalentemente con motorizzazioni EEV.

Ciò consente un abbattimento sostanziale delle emissioni in atmosfera di gas di scarico inquinanti (PM, NO_x, CO). Pertanto, ben il 60% delle percorrenze è stata effettuata con autobus dotati di motorizzazioni EEV e complessivamente, quasi il 100% del servizio, considerando anche le percorrenze di mezzi con motorizzazione EURO3 con filtro CRT, è stato effettuato con motori che consentono un significativo abbattimento delle emissioni di particolato.

Anche le caratteristiche di allestimento sono ai più elevati livelli di comfort disponibili sul mercato, sia per la clientela che per i conducenti.

Si conferma che le caratteristiche strutturali del servizio offerto, in termini di capillarità della rete, distanza tra le fermate, produzione per abitante e frequenza, permangono ad elevati livelli su base nazionale; ciò ha consentito al servizio offerto dalla Vostra Società di continuare ad essere valutato ai vertici nelle classifiche di settore redatte dal Sole 24 Ore e da Legambiente.

Particolare importanza per l'Esercizio rivestono gli adempimenti conseguenti alla proroga contrattuale 2011-2014 intervenuta con la Provincia di Trieste per recepire i contenuti della DGR 313/2011, con particolare riferimento sia alla lunghezza effettiva dei percorsi che all'individuazione dei percorsi "con trasporto persone" ed esclusione dei "percorsi tecnici". Ciò ha portato alla totale revisione dei programmi di esercizio per tutte le linee e per tutte le tipologie di servizio.

In esecuzione, pertanto, di quanto disposto ai punti 5.2 e 6.2 del "Contratto di Servizio - proroga" del 05/04/2011, l'Azienda, in collaborazione con gli organi tecnici della Provincia di Trieste, ha provveduto a predisporre il riassetto complessivo dei programmi di esercizio delle singole linee.

L'elaborato è stato inviato all'Ente concedente il 5 gennaio 2012 ma ad oggi non è pervenuto da parte dell'Ente Locale l'approvazione di cui all'ultimo comma del punto 6.2 sopra citato.

Si è ancora, quindi, in attesa di definire e sottoscrivere con la Provincia di Trieste l'atto ricognitivo relativo agli impegni previsti nel contratto di proroga sopra richiamato.

A tale argomento si è aggiunta, negli ultimi mesi dell'anno, la problematica relativa ai tagli ai corrispettivi apportati dalla Finanziaria regionale 2013, pari a circa € 2.200.000 per la U.d.G. Triestina, in relazione ai quali sarà necessario stipulare un Contratto aggiuntivo con il concedente per rideterminare i servizi a compensazione della riduzione dello stanziamento.

Tale situazione di incertezza non ha ancora consentito la predisposizione di un dettagliato preventivo di produzione per l'anno 2013 né la formalizzazione dei PdE ufficiali da trasmettere.

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Assessorato regionale ha proseguito nelle fasi di predisposizione ed approvazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, infine approvato con DGR 2265 dd. 18 dicembre 2012.

La velocità commerciale media aziendale e in particolare nell'area centrale di Trieste rimane un aspetto critico, sia per fermate ravvicinate, elevato afflusso di passeggeri, incroci e semafori non privilegiati, conflittualità con traffico privato.

Si conferma pertanto l'esigenza di provvedimenti di viabilità a favore del trasporto pubblico (ad esempio, maggiori strade riservate e corsie preferenziali, agevolazione dei percorsi e delle manovre), da inserire in un Piano della Mobilità e delle Soste, come previsto dalla LR 23/2007.

Nel corso del 2012 il Comune di Trieste ha presentato una prima bozza di Piano Urbano del Traffico, che poi è stato sottoposto ad una fase di "revisione partecipata" con i diversi portatori di interesse (associazioni, sindacati, categorie professionali, comitati di cittadini).

In tale fase la Società ha provveduto a trasmettere al Comune, condividendone principi e contenuti con l'Amministrazione Provinciale, le proprie valutazioni e suggerimenti. In

particolare, la Società ha espresso l'esigenza di un miglioramento complessivo delle condizioni di viabilità nella parte centrale del territorio comunale, evidenziando alcune perplessità su scelte che per contro potrebbero determinare un effetto negativo sulle linee portanti della rete, per le quali da sempre TT adotta la tecnica identificata come "turn up and go", particolarmente gradita alla clientela, che consente nell'area centrale della città anche un eventuale interscambio che a tali condizioni non è percepito come penalizzante. Alla data, non si dispone delle informazioni di dettaglio per poter riprogrammare la rete di trasporto, e pertanto non è stato espresso un parere definitivo sulle ipotesi progettuali.

Durante l'anno si sono svolti alcuni scioperi del personale, che, pur con effetti ridotti sulla regolarità del servizio, hanno determinato la perdita complessiva di 4.651 corse per 31.395 km; nel 2011 erano state perse 10.030 corse per 67.480 km.

Le situazioni prima indicate, ed in particolare il mancato utilizzo, da parte della Provincia, della minore produzione estiva, ha comportato la rendicontazione di una produzione inferiore a quella contrattualmente dovuta, definita sulla base dei Programmi di Esercizio 2001 attualizzati sul calendario 2012, nonostante l'elevato numero di servizi dedicati agli istituti scolastici autorizzati dalla stessa Amministrazione.

Di particolare rilevanza l'impegno richiesto al personale della Società per il supporto logistico fornito a due eventi di particolare rilievo, quali la partita Cagliari - Juventus ed il concerto di Bruce Springsteen, organizzazione che è stata apprezzata dagli organizzatori e dagli organi di polizia.

Nel corso del 2012 l'attività di noleggio da rimessa, basata su un solo autobus di 12 anni di età, si è notevolmente ridotta, mentre si è svolto con i volumi consolidati il servizio di noleggio con utilizzo degli 8 scuolabus aziendali. Si sottolinea che 1 degli 8 scuolabus è stato sostituito con un nuovo mezzo a carico del fornitore a fronte degli importi maturati dalla Vostra Società a titolo di fermi macchina in garanzia.

Trasporto pubblico locale - Trenovia Trieste – Opicina

Nel 2012, dopo un intenso lavoro propedeutico atto a supportare il Comune di Trieste quale proprietario del sistema tranviario, in collaborazione con gli organi di sorveglianza (USTIF di Venezia per la parte tranviaria e Regione FVG per quella funiviaria), sono iniziati i lavori straordinari nell'ambito della Trenovia:

- la sostituzione delle pulegge in ghisa della Funicolare Terrestre EF-01 per scadenza della loro vita tecnica (come da prescrizione tecnica della Commissione di Collaudo in occasione della Revisione Generale del 2006) – inizio ottobre 2012;
- l'adeguamento alla norma CEI 0-16 (Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT) della cabina elettrica di alimentazione della linea aerea di contatto – inizio novembre 2012;
- la sostituzione completa dell'armamento di quattro tratte importanti di binario per circa 1400 mt totali – inizio fase progettuale.

Le prime due attività si riferiscono a scadenze dettate da prescrizioni normative, ma vale la pena sottolineare che per la cabina di alimentazione è prevista anche la sostituzione dei ponti raddrizzatori CA-CC con inverter in maniera da garantire la bidirezionalità del flusso di

energia in modo da scambiare con il gestore l'energia prodotta dalle vetture tranviarie in fase di frenatura, fino ad ora dispersa: con questo tipo di apparecchiatura l'energia prodotta verrà in parte riutilizzata per il moto delle vetture tranviarie in assorbimento ed in parte restituita alla rete.

Di fatto quindi la Trenovia Trieste-Opicina diverrà produttrice di energia elettrica da fonte rinnovabile garantendo un risparmio sia in termini di consumi che di costi, consolidando ulteriormente la caratteristica ecologica del sistema tranviario.

La terza attività riguarda un intervento di sostituzione completa del binario nelle tratte: Banne-Obelisco (650 m), curva "Chiesetta" (200 m), Vetta Scorcola-Cologna (500 m) e piazza Dalmazia-capolinea p. Oberdan (100 m).

L'armamento risulta molto datato ed usurato e, soprattutto per la terza tratta, il passaggio dei mezzi d'opera sia in occasione della revisione generale del 2006 che soprattutto della sostituzione delle pulegge dell'ottobre 2012 ha visibilmente scomposto il sedime tranviario; quindi, in via precauzionale, è stata proposta, approfittando dell'attuale fermo, la sostituzione completa dell'armamento.

L'Ente proprietario ha delegato la Vostra Società ad operare per suo conto come stazione appaltante in tutte le procedure di gara per la fase di progettazione e quella successiva di fornitura e posa in opera del binario, inoltre, per tutti i lavori sopracitati nell'ambito della Trenovia, la TT è stata incaricata a svolgere le funzioni di Alta Sorveglianza tecnica.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sopra esposti sono a carico del Comune di Trieste, il quale deve assicurare le necessarie coperture finanziarie.

A completamento degli importanti interventi di cui sopra si aggiungono quelli relativi alla manutenzione ordinaria in capo alla Vostra Società:

- la revisione speciale quinquennale della funicolare, così come disciplinato nel DM 23/85;
- la sistemazione di tutti gli organi meccanici e degli allestimenti interni delle vetture tranviarie;
- gli interventi manutentivi alle altre tratte di binario;
- la revisione della linea aerea di contatto.

Tutte queste attività saranno condotte direttamente da personale dell'area Trenovia.

Nel corso del 2012 gli ingegneri funzionari dell'USTIF di Venezia, in qualità di organismo di sorveglianza dell'infrastruttura tranviaria, hanno presenziato a tutte le operazioni di revisione periodica delle vetture tranviarie.

Infine, per quanto riguarda l'erogazione del servizio tranviario, lo stesso si è svolto in maniera regolare. Poco prima della programmata sospensione del servizio per consentire i lavori di cui sopra, si è verificato uno svio senza conseguenze per le persone. A seguito di ciò si è valutato di anticipare di qualche giorno il fermo.

Trasporto pubblico locale – linee marittime

Nel corso del 2012 la Società ha svolto i seguenti servizi marittimi mediante un contratto di noleggio di imbarcazione e equipaggio con l'armatore Delfino Verde in esito di aggiudicazione a seguito di pubblica procedura di gara:

- Linea Trieste – Muggia (*annuale*)

la linea ha svolto complessivamente 6.672 corse e trasportato 56.496 passeggeri, realizzando complessivamente ricavi da titoli di viaggio per € 129.350,40

- Linea Trieste – Grignano prolungata a Sistiana (*stagionale sperimentale*)
La linea stagionale ha svolto il servizio dal 15/06 al 16/09/2012 per complessive 1.388 corse di cui 512 prolungate a Sistiana; sono stati trasportati 14.418 passeggeri e sono stati realizzati complessivamente ricavi da titoli di viaggio per € 44.821,10
- Linea Sistiana – Monfalcone (*stagionale sperimentale*) – la linea non è stata svolta in quanto sono rimaste immutate le condizioni di non navigabilità del canale Valentinis di Monfalcone.

Anche per l'esercizio 2012 tutte e due le linee hanno utilizzato, a titolo oneroso, gli spazi di attracco, gestiti dalla Trieste Terminal Passeggeri, alla radice del Molo Bersaglieri creando un unico terminale marittimo per le linee gestite dalla Società.

Dal 17 gennaio 2012, in ottemperanza al recepimento della Legge Comunitaria 2010 di cui alla Legge n. 217 del 15 dicembre 2011 nell'ambito del decreto Monti, è stato ristretto l'ambito di applicazione dell'art 8 bis del DPR 633/1972, rendendo imponibile l'IVA sul contratto di locazione di navi con equipaggio oggi in essere per il servizio di trasporto marittimo. Essendo i corrispettivi regionali per il trasporto marittimo esenti ex art 10 punto 14 del DPR 633, ne è conseguito un aggravio dei costi sostenuti dalla Società per IVA indetraibile per complessivi 169.000 € circa.

Considerato il contesto di imprevedibilità della citata modifica normativa nel settore, Trieste Trasporti ha ottenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, il riconoscimento del corrispettivo previsto per la linea Trieste-Monfalcone, linea che, come accennato, non è stata svolta per motivi di carattere tecnico.

Risorse umane

L'anno è trascorso senza momenti di particolare tensione sul fronte del personale. Non si sono registrate agitazioni o azioni di sciopero, a parte quelle proclamate a livello nazionale per il rinnovo del CCNL, per la cui vicenda non si è trovata soluzione nemmeno nel 2012.

Le relazioni industriali sono proseguite sul piano negoziale con le OO.SS. firmatarie del CCNL e su quello solo informativo con USB. Dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione si sono tenuti momenti di incontro, con la ripresa dei temi (1+1 al personale conducente post 2005, CQC e nuovo PdR). Il premio di risultato 2008-2010, già prorogato per il 2011 è stato confermato con apposito accordo anche per il 2012, ma non è stato possibile trovare soluzioni condivise sul tema turnazioni e su quello della formazione per la CQC.

In novembre è stato sottoscritto un accordo per la regolamentazione dei servizi indispensabili in caso di sciopero nazionale.

In dicembre, a fronte dei tagli ai finanziamenti del tpl imposti dalla finanziaria regionale 2013, il confronto si è spostato sul tema della riorganizzazione dei servizi e della conferma del personale a tempo determinato in scadenza nel 2013. L'Azienda, accogliendo le sollecitazioni pervenute dagli Enti regolatori, ha formulato proposte di riorganizzazione nell'obiettivo di riassorbire il personale in supero con il normale turn-over, ma da parte sindacale si è manifestata contrarietà verso soluzioni di lungo respiro ed anzi si è cercato di

far riassorbire l'intero onere della riduzione dei corrispettivi a carico del bilancio aziendale. In dicembre è stato pertanto sottoscritto in merito un verbale di mancato accordo.

La formazione obbligatoria per il rinnovo della CQC, che riguarda la gran parte del personale (quasi 700 agenti devono conseguirla entro settembre 2013) e che avrebbe avuto rilevanti riflessi sull'organizzazione del lavoro, specie in prossimità della scadenza, è stata organizzata in tempo utile. Sono state predisposte l'aula e le attrezzature necessarie e quindi, ottenuta l'autorizzazione ministeriale allo svolgimento di corsi, è stata pianificata l'effettuazione delle 35 ore di formazione per tutti gli agenti entro l'estate 2013. L'Azienda ha anche ottenuto dall'ASL l'assenso ad integrare la formazione CQC con quella periodica in materia di sicurezza prevista dall'accordo Stato-Regioni, che in questo modo viene svolta in parallelo. I primi corsi iniziati nel novembre 2012 si sono conclusi positivamente con il conseguimento delle abilitazioni.

Nel 2012 è stata attivata l'ultima serie di applicativi del nuovo programma di gestione paghe-presenze, cioè quelli del gestionale Cezanne di ADP, comprendente anche i moduli aggiuntivi e di completamento ordinati nell'anno. Nel 2012 sono stati elaborati con il nuovo programma anche i CUD 2011 e il 770 ed il sistema appare operativo con esito soddisfacente; sono ora in corso alcune personalizzazioni.

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro nel corso dell'anno l'azienda è stata chiamata a nuovi giudizi: tra questi l'utilizzo della graduatoria di una vecchia selezione per la nomina di addetti all'esercizio, la maturazione dei diritti durante la fase di assunzione a tempo determinato e la determinazione del premio di risultato; sono poi state impugnate alcune sanzioni disciplinari. L'Azienda ha proposto appello in merito a due sentenze sfavorevoli del 2011 riguardanti la riassunzione di dipendenti destituiti a seguito di procedimenti disciplinari e ad una sentenza del 2012 riguardante sanzioni disciplinari per guida non adeguata. Nel contempo è stata vinta in primo grado una vertenza che si trascinava da tempo, concernente il pagamento ad alcuni agenti di indennità relative al fermo qualifica. Sono proseguiti i controlli a campione sui carichi di lavoro straordinario e sui riposi, per garantire il rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs. 66/1990).

La riorganizzazione di alcuni reparti iniziata nel 2011 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni collaboratori è continuata nel 2012.

Nel corso dell'anno si sono registrate 24 assunzioni (22 conducenti, 1 operaio, 1 impiegato) e 27 cessazioni (24 conducenti, 1 impiegato, 2 operai).

Continua il buon andamento degli effetti del premio di risultato, prorogato con caratteristiche simili a quello del triennio precedente, sia sul fronte della presenza sia su quello della sinistrosità. Il costo complessivo è stato di circa € 1.385 mila.

Ai dirigenti ed ai quadri della Vostra Società sono stati assegnati obiettivi (M.B.O.) legati strettamente al miglioramento della performance aziendale e al contenimento dei costi.

Rinnovo flotta autobus 2012

Nel mese di luglio del 2012, sono state completate le forniture dei seguenti 33 autobus acquisiti a seguito di procedure di gara europee e precisamente:

n. 1 RAMPINI – ALE' 7,5 metri – EEV;

n. 19 EVOBUS – CITARO O 530 K3 10,50 mt 3 porte – EEV/2;

n. 13 EVOBUS – CITARO O 530 11,95 mt 3 porte – EEV/2;
Investimento € 9.256.800, a fronte di un ricavo di € 2.852.000 per 33 autobus dismessi ceduti ai fornitori aggiudicatari delle gare.

Manutenzione autobus

Nel corso del 2012 si è proseguito nell'applicazione e monitoraggio delle procedure di manutenzione programmata, diversificata per lotti di veicoli, focalizzando il controllo sul mantenimento dei tempi previsti, al fine di evitare potenziali guasti "a caduta" e di eseguire correttamente gli interventi.

Anche nel 2012 l'attività manutentiva è stata sottoposta a verifica dall'audit annuale di Arriva e dall'audit di sorveglianza della certificazione svolto dal TÜV Italia.

I risultati degli audit si sono confermati positivi con un sostanziale miglioramento nella percentuale di criticità rispetto all'anno precedente, confermando che una sistematica e costante attività di manutenzione preventiva permette di mantenere basso il numero di guasti in linea.

Durante l'anno 2012 è proseguita l'attività di monitoraggio dei consumi di carburante dei diversi lotti, confermando una riduzione del consumo di gasolio per i lotti che adottano versioni di software di gestione del cambio di tipo evoluto e con una versione del software di bordo che provvede allo spegnimento del motore dopo 10 minuti di "inattività".

Si proseguirà a valutare con attenzione anche le sperimentazioni in atto nelle varie aziende di ARRIVA Italia allo scopo di poter utilizzare le opportunità migliori.

Nel corso dell'esercizio si sono manifestate alcune criticità per specifici lotti di autobus, che hanno portato ad un'analisi delle problematiche ed un continuo confronto con i costruttori.

In seguito al verificarsi di guasti recidivi, o di malfunzionamenti di particolari componenti sono state intraprese specifiche attività finalizzate al ripristino di condizioni e al miglioramento del prodotto per tutte le vetture dei lotti in cui si era manifestato il problema.

Impianti e infrastrutture

Durante l'esercizio 2012 è stata curata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture fisse e degli impianti connessi alle attività aziendali.

In particolare, come previsto dal contratto di locazione con il Comune di Trieste per il comprensorio del Broletto in via Caduti sul Lavoro 2 e per altri opifici, previa autorizzazione da parte del proprietario, sono state effettuate manutenzioni straordinarie e migliorie con utilizzo di parte degli importi destinati ai canoni di affitto.

In particolare, sono stati portati a termine lavori di riparazione del tetto della rimessa oltre ad opere di manutenzione sui tetti del deposito di Prosecco ed Opicina. Anche il tetto della palazzina Direzione è stato interessato da una manutenzione straordinaria riguardante i pluviali e le lattonerie.

Nel mese di aprile sono state asfaltate alcune zone degradate del comprensorio di Broletto, con sistemazione parziale anche dei marciapiedi.

La sala mensa della palazzina Direzione è stata dotata di impianto di climatizzazione completo di pompa di calore installato nel controsoffitto.

Durante l'anno sono stati necessari tre rilevanti interventi di sostituzione delle tubature interrato per eliminare cospicue ed onerose perdite della rete di distribuzione dell'acqua all'interno di Broletto. I lavori sono ancora in esecuzione in attesa di separare l'allaccio idrico della palazzina Direzione.

Si segnalano inoltre i lavori di completamento della nuova sala corsi aziendale, con la posa del controsoffitto, impianto di illuminazione e climatizzazione e sistema audio-video.

Si evidenzia il completamento dell'impianto di video sorveglianza presso il parcheggio dipendenti di v.le Campi Elisi, per i depositi di Prosecco e di Opicina e per la stazione di Vetta Scorcola; l'impianto è collegato ai monitor ubicati presso l'ufficio di vigilanza di Broletto.

Sono state installate le barriere mobili di accesso presso il deposito di Prosecco e l'uscita carrabile di Broletto 2 di via Caduti sul Lavoro 3.

L'edificio di Prosecco è stato coibentato e sono stati sostituiti gli infissi, migliorando sensibilmente la vivibilità degli ambienti di lavoro.

Sono stati installati quattro nuovi portoni presso la rimessa di Broletto ed è stato ristrutturato il locale adibito a carica-batterie con rifacimento del pavimento in resina.

Sono stati ristrutturati i due uffici destinati alla Direzione di Esercizio della Trenovia, uno dei quali destinato a ospitare operativamente il Direttore di Esercizio dell'impianto

In officina centrale sono stati demoliti alcuni box con rifacimento della pavimentazione nella zona a fianco dei torni.

Sono state inoltre installate due coppie di ponti sollevatori in sostituzione delle fosse esistenti.

A fine anno è stata aggiudicata la gara per la bonifica e la vetrificazione di quattro cisterne di gasolio, attività che consentirà una migliore gestione delle scorte per il rifornimento giornaliero degli autobus.

Per una migliore e più economica gestione dell'attività di prevendita si è proceduto alla dismissione dell'ufficio distaccato di via Tacco ed al trasferimento del personale presso la sede principale di via dei Lavoratori, 2.

Sicurezza

È proseguita l'attività interna del Servizio di Prevenzione e Protezione che, con l'affiancamento di una società specializzata, ha permesso il mantenimento della certificazione di sicurezza BS-OHSAS 18001:2007 da parte dell'Ente di Certificazione TÜV Italia.

Nell'ambito di tale processo è stato rivisitato in più riprese il Documento di Valutazione dei Rischi.

Sono state elaborate ulteriori istruzioni operative riguardanti l'uso di macchinari e sono state riviste quelle comportamentali in caso di emergenza. Tutta la documentazione relativa alla Sicurezza è stata inserita sul sito intranet aziendale in modo da poter essere consultata da un numero sempre maggiore di dipendenti.

Il Medico Competente ha effettuato sopralluoghi agli ambienti di lavoro senza riscontrare problematiche al riguardo.

Il dialogo con gli RLS è risultato aperto e collaborativo. I Rappresentanti sono stati tenuti costantemente aggiornati sull'attività svolta e sistematicamente coinvolti nelle valutazioni dei rischi.

Sono stati condotti diversi audit nei vari reparti per la verifica dell'osservanza e dell'efficacia delle procedure di sicurezza. L'esito è stato nel complesso buono. Analogamente si è proceduto nei confronti delle ditte esterne operanti abitualmente nei diversi comprensori aziendali, al fine di individuare tutti i rischi interferenziali e adottare le dovute misure preventive prima dell'avvio dei lavori.

Si è proceduto alla formazione specifica per addetti al primo soccorso, antincendio, RLS e per il personale operante su attrezzature di sollevamento e dei dipendenti neoassunti, seguendo i criteri stabiliti dal recente accordo Stato-Regioni. Nel rispetto di tale accordo, è stata inoltre garantita la quota di 6 ore di formazione alla sicurezza nell'ambito dei corsi per il mantenimento del CQC (35 ore), a cui sono soggetti tutti i conducenti di mezzi per il trasporto pubblico e che ha preso il via nel mese di novembre.

Sono proseguiti i controlli sanitari per le categorie cosiddette "a rischio" in merito alla prevenzione dall'assunzione di alcool e stupefacenti sul posto di lavoro,

Nel mese di novembre sono state organizzate diverse simulazioni di situazioni di emergenza incendio, ambientale e primo soccorso con il coinvolgimento delle squadre di emergenza. Tutto il personale presente ha risposto positivamente dimostrando un buon grado di preparazione a tali situazioni.

Nell'anno sono stati segnalati all'INAIL 44 infortuni in totale, di cui 39 riconosciuti (nel 2011 erano 35).

Tabella riepilogo infortuni

	2012	2011
Infortuni riconosciuti dall'INAIL	39	35
<i>di cui ricadute</i>	4	5
<i>di cui in itinere</i>	6	5
Infortuni non riconosciuti dall'INAIL	5	8
Giorni di assenza per infortunio	1.521	1.896

Sistemi informativi

Nel 2012 oltre alla normale e intensa attività di mantenimento delle applicazioni e delle infrastrutture esistenti, è continuata la radicale trasformazione dell'architettura informatica aziendale, a seguito del progetto di "virtualizzazione", avviato già nel 2009. Nel corso dell'anno sono stati aggiunti alcuni server di tipo blade a basso consumo energetico (impegno di spesa di circa 12.000,00 euro) per poter proseguire la fase di inserimento nel "cloud" privato di vari server di rete e raggiungere l'obiettivo di una maggiore facilità di gestione e di risparmio energetico.

E' stato poi avviato l'aggiornamento del parco PC aziendali, con la sostituzione di 55 computer client di rete, circa il 40% del totale, e di 25 monitor. L'impegno di spesa è stato di € 37.000,00 comprese le attività di preparazione *erollout* sulle postazioni di lavoro.

E' stata avviata a fine anno e si concluderà a breve la riprogettazione del backup dei dati aziendali: la finalità è di poter avere una finestra temporale ridotta per i vari salvataggi

giornalieri garantendo sicurezza e velocità nel recupero dati. A tale scopo sono stati fatti investimenti sia nella sostituzione della libreria delle cassette magnetiche, in uso da più di dieci anni, sia nell'adozione di uno storage con capacità di deduplica dei dati (3 Terabyte). L'impegno di spesa è stato di circa 14.000,00 euro.

Per ciò che riguarda il sito triestetrasporti.it si è rilevato un aumento del 12,3% di accessi complessivi rispetto l'anno precedente.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 22.12.2005 e si è provveduto al suo aggiornamento nel mese di marzo 2012.

L'anno 2012 ha visto l'evolversi verso una soluzione auspicabilmente positiva l'annosa problematica, tecnica, legale ed amministrativa, del contratto per la fornitura del Sistema AVM¹ per la localizzazione dei mezzi aziendali e la certificazione del servizio svolto, problematica determinatasi a seguito dell'uscita della società Jet Research dall'ATI con cui venne sottoscritto il contratto. Mandataria dell'ATI era la società Solari di Udine, che pertanto ha dovuto subentrare nelle attività tecniche di completamento del sistema.

Per garantire la corretta esecuzione del contratto, TT ha attivato una richiesta di accertamento tecnico preventivo al tribunale di Trieste, che ne ha affidato l'esecuzione all'ing. Guido Walcher.

In particolare, l'attività congiunta del perito con Solari e Trieste Trasporti ha consentito di riscontrare oggettivamente i vizi occulti segnalati e conseguentemente indurre Solari a farvi fronte con l'inserimento in cantiere di tutte le risorse tecniche ed umane ritenute necessarie.

La problematica presenta comunque anche un problema di carattere contrattuale nei confronti della Provincia, in quanto in sede di contratto di proroga per il periodo 2011/2014, l'obbligo di completamento venne non solo ribadito, ma ne furono definiti i termini al 31/12/2011 per l'80% della flotta ed al 31/12/2012 il completamento degli autobus, dei tram e delle imbarcazioni.

Già nel dicembre 2011 Trieste Trasporti aveva inoltrato motivata richiesta di proroga, alla quale solamente in data 21/12/2012 l'Amministrazione Provinciale ha dato risposta con la determinazione n. 39/09 " Proposta n. 2631 del 21/12/2012".

In detto documento, richiamata tutta la pregressa corrispondenza, nel mentre si assentiva alla richiesta di proroga per gli adempimenti previsti dal Contratto di Servizio dd. 05/04/2011, ed era individuato un nuovo termine, il 30/06/2013, per l'ultimazione del 100% delle installazioni del sistema di controllo di gestione AVM su ogni mezzo (autobus, natanti e trenovia), veniva proposto alla Giunta Provinciale di sanzionare la Società ai sensi dell'art. 15 del Contratto di Servizio, stipulato in data 23/12/2000, per un asserito inadempimento

¹ va ricordato come la Trieste Trasporti fosse impegnata, in base all'offerta presentata nel 1999, al completamento del Sistema su tutta la flotta, oltre all'installazione di un totale di 40 paline di fermata (cosiddette "paline intelligenti") con display ed avviso di prossimo arrivo

contrattuale pregresso con riferimento ai termini di completamento della flotta già fissati dall'art. 4.1 del Contratto di Servizio proroga del 05/04/2011.

Con detta proposta n. 2631/2012, inoltre, veniva espressa la determinazione che, nel contesto del Contratto aggiuntivo che dovrà essere stipulato, anche per recepire le rideterminazioni dei servizi necessitate dalla diminuzione del corrispettivo riconosciuto ai concessionari a seguito della riduzione degli stanziamenti disposti della Legge Regionale 31/12/2012 n. 28 (Finanziaria 2013), fossero previste ulteriori sanzioni per gli eventuali ulteriori ritardi nell'ultimazione del sistema AVM. Dette sanzioni potranno essere defalcate dal corrispettivo annuale ovvero sulle cauzioni prestate. Di fronte a tale prospettiva si è ritenuto di incrementare ulteriormente il fondo rischi per la possibile evenienza di sanzioni applicabili secondo i principi civilistici.

In considerazione della progressiva soluzione degli inconvenienti tecnici da parte di Solari, in data 6 agosto scorso la Solari ha sottoscritto un verbale interlocutorio, che, senza precludere alcuno dei diritti oggettivi di Trieste Trasporti, consente di definire gli adempimenti necessari al mantenimento dei citati obblighi contrattuali nei confronti della Provincia.

Tale verbale ha chiarito esplicitamente gli aspetti di manleva nei confronti dei soggetti terzi (Jet Research e Selecta) che avrebbero potuto rivendicare problematiche inerenti alla proprietà intellettuale di componenti del Sistema, chiamando a responsabilità la società Trieste Trasporti, e stabilito la consegna fisica dei sorgenti software a collaudo definito (lasciando quindi Trieste Trasporti autonoma per le successive valutazioni in ordine alla manutenzione dello stesso).

Inoltre, la trattativa svolta ha consentito di definire un listino per i ricambi hardware per il mantenimento in efficienza del sistema, e di individuare un valore economico pari a 4.600 € cadauno per i 105 sistemi a completamento. Tale valore, inferiore di oltre il 20% rispetto alle offerte iniziali ricevute, è stato ritenuto equo e corrispondente ai valori di mercato.

Nei mesi successivi, sono stati formalizzati gli ordini di acquisto, con un investimento complessivo pari a 655.000 €, per il completamento delle installazioni su tutta la flotta, comprensive anche dei sottosistemi per videolesi che saranno obbligo nella futura gara regionale.

La società Solari ha predisposto una pianificazione che prevede il completamento dell'obbligo contrattuale dell'installazione del Sistema AVM su tutta la flotta autobus entro il 31 maggio 2013.

A dicembre 2012 il perito ing. Walcher ha consegnato la sua relazione conclusiva al Presidente del Tribunale: è importante evidenziare come le problematiche tecniche segnalate a suo tempo da TT siano state tutte confermate e che solo l'azione di Accertamento Tecnico Preventivo ha determinato l'assunzione di responsabilità da parte di Solari e le conseguenti azioni tecniche.

In considerazione di quanto descritto, è stata incaricata una commissione costituita dal Direttore di Esercizio e dal Responsabile dei sistemi AVM, coordinata dallo stesso ing. Walcher, per le operazioni di collaudo della fornitura, al fine di addivenire anche al completamento amministrativo della stessa, con la definizione dei connessi aspetti economici (penali e relative compensazioni).

Responsabilità Civile

Nel corso del 2012 - in considerazione della scadenza al 31.12.2012 del rapporto contrattuale con ZURICH - Trieste Trasporti è stata inserita nel progetto assicurativo di gara europea indetta da DVA, broker di Deutsche Bahn per l'assegnazione del servizio di coperture assicurative 2013 per l'intero gruppo DB di cui ARRIVA ITALIA è parte.

Tale partecipazione si riferisce alla sola copertura RCA mentre le scadenze dei "rami elementari", assicurate presso FONDIARIA-SAI tramite il broker MARSH, sono allineate al 31.12.2014.

La gara è stata espletata secondo i canoni di evidenza pubblica richiesti dalla normativa italiana vigente (D.Lgs. 163/06, che recepisce le Direttive europee 2004/17/CE e 2004/18/CE) e coerentemente con le condizioni assicurative generali già in uso nell'esercizio 2012 - quindi nel rispetto, in particolare, dei livelli di franchigia (€ 10.000.-/sinistro) e di "Stop Loss" (€ 700.000.-/anno).

Compagnia aggiudicataria si è riconfermata ZURICH che ha proposto un premio annuo lordo, comprensivo delle coperture furto ed incendio, pari a circa € 530.000.-

Nel corso dell'anno l'esborso per rimborsi da franchigia, riferiti agli esercizi precedenti, è stato di € 186.000.- circa.

Relativamente ai danni subiti dal parco autobus, nell'intero esercizio 2012, sono stati 176 i sinistri risarciti per un introito di circa € 193.000.-

L'andamento della sinistrosità, nel suo complesso, si è rivelato piuttosto positivo, come evidenzia la seguente tabella di sintesi, nella quale risalta in particolare il drastico calo nel corso dell'ultimo esercizio dei sinistri da infortunio:

Denunce presentate alla Compagnia (sinistri passivi)								
	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
Sinistri da circolazione	195	206	225	194	226	261	272	326
Infortuni passeggeri a bordo	103	157	151	136	175	181	200	182
Sinistri TOTALI	298	363	376	330	401	442	472	508

Attività di controllo a bordo e di prevendita dei titoli di viaggio

Nel corso del 2012 sono state verbalizzate 9.977 sanzioni a bordo per contravvenzioni ai titoli di viaggio e al rispetto del regolamento di vettura.

Sono state effettuate ispezioni mirate su particolari direttrici ed orari dove il fenomeno dell'evasione è notoriamente più elevato; nel trimestre estivo sono state intensificate le verifiche sulle linee che servono le direttrici verso i centri di balneazione da Barcola a Grignano (linee 6 e 36), mentre nel restante periodo il reparto ha riservato una significativa presenza sulle linee che servono i poli scolastici, garantendo comunque durante l'intero esercizio 2012 la presenza su tutte le linee esercitate.

Nell'ultimo trimestre, un gruppo di verifica ha svolto un servizio sperimentale posizionandosi sia all'esterno che all'interno dei mezzi aziendali, in modo da prevenire l'evasione impedendo, di fatto, l'accesso a bordo da parte di utenti sprovvisti di idoneo titolo di viaggio.

Complessivamente sono state eseguite 21.063,25 ore di effettivo controllo a bordo autobus, controllate 55.741 corse ed emesse 9.977 sanzioni.

Le linee su cui si è rilevato il maggior numero di sanzioni sono state le seguenti: 9, 1, 8, 20, 29.

Attualmente i controlli, ripartiti su due turni, coprono il servizio mediamente dalle ore 6,00 alle ore 19,00; è stato avviato un progetto, finalizzato all'ampliamento dell'orario di verifica a bordo per coprire anche la fascia notturna, attuando idonee misure di sicurezza e prevenzione per gli addetti del reparto.

Qualità e Ambiente

Nel mese di luglio la Società è stata interessata dalla visita da parte degli ispettori dell'Ente di Certificazione TÜV Italia, incaricati delle verifiche di sorveglianza dei Sistemi di Gestione Qualità e Ambientale.

Sono stati eseguiti attenti controlli di impianti e uffici, nonché ispezioni lungo le linee cittadine ed è stato riscontrato un buon livello generale della gestione dei Sistemi.

Non è stata rilevata alcuna "Non-Conformità" ed è stato rilasciato pertanto parere positivo alla conferma della certificazione integrata Qualità-Ambiente.

Nello stesso periodo la Società ha ottenuto dal TÜV Italia la certificazione del proprio Servizio di Trasporto Pubblico secondo i dettami della Norma UNI EN 13816:2002 che richiede, a chi la applica, di tenere sotto controllo le 4 tipologie di qualità che misurano il servizio di trasporto: attesa, progettata, erogata e percepita.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

Nel 2012 l'attività dell'URP, svolta attraverso lo sportello di via dei Lavoratori n° 2, il Numero Verde 800-016675, la casella di posta elettronica urp@triestetrasporti.it ed i form compilabili on-line sul sito www.triestetrasporti.it, ha prodotto le seguenti evidenze:

ATTIVITÀ DELL'URP	2012	2011
Contatti totali	13.832	15.006
Contatti - escluse informazioni su scioperi	11.901	12.424
Pratiche istruite	1.975	1.804
di cui reclami	715	618
percentuale dei reclami	6,01 %	4,97 %

Ai cittadini è stata garantita un'adeguata attenzione e valutazione delle problematiche segnalate nonché un riscontro certo, per qualità e tempi (24 giorni lavorativi dalla data di ricevimento), a richieste, segnalazioni suggerimenti o reclami (trattati con procedura certificata UNI EN ISO 9001:2008).

Tutti i dati raccolti sono stati inseriti mensilmente nel database TSpm e trasmessi ai Sistemi di Gestione Certificati nonché ai competenti servizi, per i monitoraggi sulla qualità dei servizi e per la risoluzione, ove possibile, delle problematiche sollevate dai clienti.

Relazioni Esterne

Oltre alle consuete attività di comunicazione/informazione e promozione dei servizi rivolte ai cittadini tramite i media (campagna abbonamenti e pubblicazione dei fascicoli con gli orari e la carta dei servizi con i quotidiani Il Piccolo e Primorski Dnevnik, ciclo di trasmissioni “In Contatto” su Telequattro,) e tramite interventi mirati di sponsorizzazione/erogazione liberale in occasione di iniziative meritevoli ed eventi locali rilevanti, è stato avviato un progetto di collaborazione con il Comune di Trieste – Polizia Locale e l’Ufficio Regionale Scolastico per lo svolgimento di lezioni congiunte di educazione stradale e civica presso le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio provinciale, per sensibilizzare i giovani ed i loro genitori sul tema del trasporto pubblico locale. Visto il gradimento dimostrato dai docenti e dagli studenti, l’impegno prosegue anche nel 2013.

Attuazione del D. Lgs. 231/2001

La Trieste Trasporti si è dotata di un Modello Organizzativo e la vigilanza della sua effettività, adeguatezza ed aggiornamento sono curate dall’Organo nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Con delibera 24 luglio 2012 il C.d.A. ha rinnovato la composizione dell’Organismo di Vigilanza nominando tre nuovi membri esterni in sostituzione dei componenti il cui mandato era scaduto.

L’O.d.V. in carica fino al 24 agosto 2012, data di insediamento del nuovo Organismo, nel corso del 2012 ha tenuto 11 sessioni di lavoro, durante le quali, oltre all’aggiornamento della documentazione prevista dal D.Lgs. 231/2001, è proseguita l’attività di monitoraggio con un programma di interventi finalizzati alle verifiche di competenza ed alla corretta applicazione delle procedure aziendali, al fine di assicurare l’efficacia del Modello Organizzativo.

L’Organismo ha pianificato e posto in essere un programma di interventi finalizzati alle verifiche di propria competenza nelle aree Sicurezza, Prevenzione e Protezione (analisi infortuni e riunione annuale ex art. 35 D.Lgs. 81/08), Area Ambiente (procedura e reati ambientali), Area San Marco (procedure e sicurezza), Trenovia (procedure e sicurezza), Risorse Umane (malattie professionali), Contratti e Appalti (procedure di gara e linee marittime), Amministrazione e Finanza (fondo rischi).

Nel periodo in cui è rimasto in carica l’O.d.V. ha esaminato una segnalazione pervenuta, regolarmente chiusa.

Il nuovo O.d.V., nella sua nuova composizione di cui alla citata delibera del 24 luglio, in continuo contatto con l’Amministratore Delegato la Direzione Generale e i dirigenti, un tanto al fine di consentire l’adeguato scambio di informazioni necessarie al corretto adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 231/01, ha incontrato separatamente i responsabili di Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Commerciale, Direzione di

Esercizio e presso il Servizio Sistemi di Gestione Certificati ed ha effettuato i previsti audit nei settori interessati.

Ha provveduto a presentare, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione l'adeguamento, ver. 5, del Modello Organizzativo con l'inserimento nella mappatura dei rischi dei nuovi reati entrati a far parte del D.Lgs. 231/01.

L'Organismo ha altresì esaminato una bozza di regolamento per le forniture, i servizi e i lavori nei settori speciali e ordinari, predisposta dalla Direzione Commerciale, sulla quale ha espresso parere positivo.

Alla fine del 2012 era in corso l'esame di quanto segnalato alla sua attenzione e dopo ampio approfondimento il procedimento è stato definito.

L'Organismo ha infine preso in esame la vicenda relativa allo svio della Trenovia di Opicina e in base alla documentazione trasmessa non sono stati rilevati, ad oggi, profili rilevanti ai sensi del d.lgs 231/01.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllanti e partecipate

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. la AMT Trasporti Srl in liquidazione esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Vostra Società, designando quattro Consiglieri di Amministrazione su sette, tra cui il Presidente.

Spetta, inoltre ad AMT Trasporti Srl in liquidazione, la designazione di due sindaci effettivi (tra i quali il Presidente del Collegio Sindacale) ed uno supplente.

Non si rilevano al 31.12.2012 rapporti di credito e debito con la controllante AMT Trasporti Srl in liquidazione.

La AMT Trasporti Srl in liquidazione, con deliberazione del Comune di Trieste n. 39 dd. 4.7.2012, è stata posta in liquidazione a far data dall'1.1.2013.

La Trieste Trasporti è partecipata per il 39,93% da Arriva Italia S.r.l.; nel 2010 il gruppo Arriva è stato acquistato dalla Deutsche Bahn.

La Vostra Società ha una partecipazione del 25%, pari a € 25.000, nella TPL FVG Scarl.

La Vostra Società non detiene azioni proprie e durante l'esercizio non ne ha acquistate né alienate, non possiede né ha acquistato o alienato azioni della società controllante neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

La Vostra società non possiede società controllate.

Non ha emesso od utilizzato nel corso del 2012 strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2013 si presenta, dal punto di vista economico, un anno difficile non solo in ambito nazionale; la recessione ha colpito molti Paesi, non solo europei, con forte aumento, a livello mondiale, della disoccupazione e con tutti i principali indicatori economici in negativo.

Il Friuli Venezia Giulia non è stato risparmiato da tutto ciò anche se nel settore del trasporto pubblico locale i tagli previsti dalla Regione, da scontare nel 2013, sono risultati minori

rispetto ad altre zone d'Italia (€ 2.200.000 circa di corrispettivo in meno per la Trieste Trasporti S.p.A.).

In conseguenza di quanto sopra, nei mesi di febbraio e marzo 2013, a seguito di determina della Provincia di Trieste, con due fasi successive, sono stati ridotti i servizi da erogare, in giornate festive e ore di morbida, per circa 400.000 km.; proseguono gli incontri con la Provincia per determinare i programmi di esercizio per il 2013.

Il confronto con il sindacato, dopo il verbale di mancato accordo sottoscritto in dicembre, è ripreso in gennaio con un Protocollo d'Intesa a livello regionale, che impegna le quattro aziende ad individuare soluzioni a livello aziendale e ad evitare azioni unilaterali.

Per quanto riguarda il servizio marittimo a seguito delle indicazioni della Regione, è stato predisposto un Capitolato di gara per affidare la linea stagionale per il 2013 Trieste-Sistiana con la fattispecie contrattuale del subaffidamento.

A seguito delle restrizioni finanziarie imposte dal "Patto di Stabilità", il Comune di Trieste non sarà probabilmente in grado di finanziare il completamento dei lavori di rinnovo della linea tranviaria durante la sospensione programmata.

Nel gennaio 2013 è stata presentata istanza di rimborso IRES, per la deducibilità dell'IRAP pagata sul costo del personale dipendente o assimilato, introdotta dall'articolo 2, comma 1 del Decreto Salva Italia (DI 201/2011 convertito con la legge 22 dicembre 2011, n. 214) e poi estesa ai quattro anni precedenti dall'articolo 4, comma 12, del dl 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44. L'importo riguarda i periodi di imposta 2007-2011 ed ammonta a 1,656 mila Euro

Quadro normativo di riferimento

Il Trasporto Pubblico Locale rimane disciplinato, per il personale, dal R.D. 148/1931, e sue s.m.i. e, per il quadro generale, dal Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e successive modifiche.

Nella Regione a statuto speciale Friuli Venezia Giulia, Regione, il Trasporto Pubblico Locale è regolamentato, in attuazione al Decreto Legislativo 1 aprile 2004 n. 111, dalla Legge Regionale 23/2007, e per la Vostra Società anche dal Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Trieste, quale Ente concedente, che fissa, tra l'altro, la durata della concessione a tutto il 31/12/2010, detto termine di scadenza del Contratto di Servizio è stato però prorogato per quattro anni con atto sottoscritto in data 5/4/2011 in conformità a quanto statuito dalla Legge Regionale 22/2010 art. 5, commi 18 – 19 – 20, e dagli indirizzi di coordinamento per la proroga dei Contratti di Servizio per il Trasporto Pubblico di persone dettati dalla D.G.R. 313/11, un tanto in attesa dell'espletamento della nuova gara europea.

Con la Legge Regionale 31/12/2012 n. 28 – Bilancio di previsione per l'anno 2013, come già avvenuto a livello nazionale e regionale, vi è stata una sensibile riduzione degli stanziamenti pubblici a copertura degli oneri relativi al T.P.L. che ha comportato una riduzione degli stanziamenti, e quindi del corrispettivo spettante alla Società, per U.d.G. Triestina di circa 2.262.000 Euro.

Richiamata la normativa pregressa, tutta riportata nelle relazioni di Bilancio relative agli esercizi precedenti, le principali norme emanate, nel corso dell'anno 2012, di interesse per il settore di attività sono:

- Legge 214/2011, conversione in Legge del D.L. 201/2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”.
- Legge 14/2012, conversione in Legge del D.L. 216/2011 “Mille proroghe”.
- Legge 24/3/2012 n. 27, conversione del D.L. 1/2012 “Modifiche alla disciplina dei Servizi Pubblici Locali ed istituzione di un'Authority di settore”.
- Accordo Stato-Regioni in materia di formazione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 92/2012 “Riforma del Diritto del Lavoro”
- Legge 94/2012, conversione in Legge del D.L. 52/2012 sulla Spending review.
- Legge 134/2012, conversione in Legge del D.L. 83/2012 “Decreto sviluppo e crescita”.
- D.L. 179/2012, convertito in Legge 221/2012 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”.
- D.L. 174/2012 convertito in legge 213/12 “Rafforzamento controlli sulle Società partecipate”.
- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proposte all'Assemblea

In considerazione di quanto illustrato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2012 così come sottopostoVi e che si chiude con un risultato d'esercizio positivo di € 3.963.379,91.

Vi invitiamo inoltre:

a destinare € 198.169 alla riserva legale (5%), così come sancito dall'art. 2430 C.C.;

a destinare l'utile di esercizio, al netto delle riserve;

per € 3.740.000 da distribuire ai Soci in ragione di € 110 per ogni azione posseduta, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di provvedere al riguardo;

per € 25.210,91 a riserva straordinaria.

Vi ricordiamo altresì che l'intero Consiglio di Amministrazione della Vostra Società sono in scadenza con l'approvazione del presente bilancio. Vi invitiamo pertanto a voler provvedere al rinnovo degli organi societari.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Trieste, 19 marzo 2013

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Sede in TRIESTE via dei Lavoratori 2
 Capitale sociale Euro 17.000.000,00 di cui Euro 17.000.000,00 versati
 Registro Imprese di Trieste n. 00977240324 - Codice fiscale 00977240324
 R.E.A. n. 115087 - Partita IVA 00977240324
 Soggetta a direzione e coordinamento da parte di AMT Trasporti Srl in liquidazione ai sensi
 dell'art. 2497-bis del C.C.

Bilancio al 31/12/2012

	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	202.448	233.555
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.201
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	202.448	248.756
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.785	1.917
2) Impianti e macchinari	507.106	420.102
3) Attrezzature industriali e commerciali	182.005	179.520
4) Altri beni	31.323.955	31.284.751
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	282.150	282.150
Totale immobilizzazioni materiali	32.297.001	32.168.440
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	26.000	26.000
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	25.000	25.000
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	1.000	1.000
2) Crediti:	7.205.101	6.094.107
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	15.292	15.292

	31/12/2012	31/12/2011
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	15.292	15.292
c) Verso imprese controllanti:	0	0
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	7.189.809	6.078.815
1) entro esercizio successivo	0	0
2) oltre esercizio successivo	7.189.809	6.078.815
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
- valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.231.101	6.120.107
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.730.550	38.537.303
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	396.828	474.315
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	396.828	474.315
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	5.945.868	5.639.982
a) entro l'esercizio successivo	5.945.868	5.639.982
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso imprese controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4-bis) Crediti tributari:	2.465.356	944.844
a) entro l'esercizio successivo	2.465.356	944.844
b) oltre l'esercizio successivo		
4-ter) Imposte anticipate:	61.875	59.831
a) entro l'esercizio successivo	61.875	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	59.831
5) Verso altri:	8.831.716	6.373.087
a) entro l'esercizio successivo	8.816.173	6.349.192
b) oltre l'esercizio successivo	15.543	23.895

	31/12/2012	31/12/2011
Totale crediti	17.304.815	13.017.744
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
- Valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	1.553.410
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.553.410
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	12.935.759	12.709.199
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	233.263	153.858
Totale disponibilità liquide	13.169.022	12.863.057
C) TOTALE ATTIVOCIRCOLANTE	30.870.665	27.908.526
D) Ratei e risconti attivi:		
1) Disaggio su prestiti	0	0
2) Altri	108.818	166.066
Totale ratei e risconti attivi	108.818	166.066
TOTALE ATTIVO	70.710.033	66.611.895

	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
<i>I. Capitale</i>	17.000.000	17.000.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	962.166	776.397
<i>V. Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	1.555.405	1.472.717
1) Riserva straordinaria	1.555.123	1.472.435
2) Versamenti in conto capitale	0	0
3) Versamenti conto copertura perdite	0	0
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	0	0
5) Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
6) Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
7) Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
8) Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	0	0
9) Riserva fondi previdenziali integrativi ex. d. lgs. n. 124/1993)	0	0
10) Riserva non distribuibile ex. art. 2426	0	0
11) Riserva per conversione in Euro	282	282
12) Riserva per azioni/quote società controllate	0	0
13) Riserva per arrotondamento Euro	0	0
14) Riserva per utili in trasparenza	0	0
15) Riserva per utili su cambi	0	0
16) Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
17) Riserva accantonamento sopravv. plus. attive	0	0
18) Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
19) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
20) Riserva azioni della società controllante	0	0
21) Riserva non distribuibile da rivalutaz. partecip.	0	0
22) Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
23) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
24) Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
25) Riserva avanzo di fusione	0	0
26) Riserva da condono ex L. 19/12/1973, n.823	0	0
27) Riserva da condono ex L. 7/08/1982, n.516	0	0
28) Riserva da condono ex L. 30/12/1991, n.413	0	0
29) Riserva da condono ex L. 27/12/2002, n. 289	0	0
30) Riserva per ammortamenti anticipati	0	0
31) Altre riserve	0	0
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	174	633.254

	31/12/2012	31/12/2011
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	3.963.380	3.715.377
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.481.125	23.597.745
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	27.178	46.264
3) Altri	10.748.694	7.894.830
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.775.872	7.941.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.240.444	18.005.272
D) Debiti:		
1) Obbligazioni:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:	0	1.058.119
a) entro l'esercizio successivo	0	1.058.119
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	130.587	235.693
a) entro l'esercizio successivo	130.587	235.693
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	9.134.852	7.696.912
a) entro l'esercizio successivo	5.394.651	4.616.176
b) oltre l'esercizio successivo	3.740.201	3.080.736
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:	0	0
a) entro l'esercizio successivo	0	0
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:	1.130.205	346.621

	31/12/2012	31/12/2011
a) entro l'esercizio successivo	1.130.205	346.621
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	1.475.817	1.468.025
a) entro l'esercizio successivo	1.460.274	1.444.130
b) oltre l'esercizio successivo	15.543	23.895
14) Altri debiti:	4.763.544	4.584.192
a) entro l'esercizio successivo	4.763.544	4.584.192
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE DEBITI	16.635.005	15.389.562
E) Ratei e risconti passivi:		
1) Aggio su prestiti	0	0
2) Altri	1.577.587	1.678.222
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	1.577.587	1.678.222
TOTALE PASSIVO	70.710.033	66.611.895

	31/12/2012	31/12/2011
CONTI D'ORDINE		
A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	30.962	82.114
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	8.716.794	14.934.288
Fideiussioni a favore di imprese controllate	0	0
Fideiussioni a favore di imprese collegate	0	0
Fideiussioni a favore di controllanti	0	0
Fideiussioni a favore di consociate	0	0
Altre fideiussioni	8.716.794	14.934.288
Avvalli a favore di imprese controllate	0	0
Avvalli a favore di imprese collegate	0	0
Avvalli a favore di controllanti	0	0
Avvalli a favore di consociate	0	0
Altri avvalli	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie personali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie personali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie personali	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie reali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie reali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie reali	0	0

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
Altri rischi	0	0
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	2.963.955	3.322.610
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.711.710	18.339.012

	31/12/2012	31/12/2011
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.119.280	19.629.981
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	56.121.817	52.806.200
a) Contributi in conto esercizio	50.910.877	47.626.131
b) Altri	5.210.940	5.180.069
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	76.241.097	72.436.181
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.583.765	9.337.410
7) Per servizi	7.848.530	7.895.304
8) Per godimento di beni di terzi	1.202.787	1.271.792
9) Per il personale:	38.150.086	37.586.218
a) Salari e stipendi	27.061.573	26.600.618
b) Oneri sociali	8.412.051	8.220.301
c) Trattamento di fine rapporto	2.262.464	2.316.242
d) Trattamento di quiescenza e simili	178.841	177.655
e) Altri costi	235.157	271.402
10) Ammortamenti e svalutazioni:	8.920.493	8.402.219
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.764	94.107
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.652.806	8.282.909
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	158.923	25.203
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.738	1.901
12) Accantonamenti per rischi	1.550.000	250.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	816.698	761.464
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	69.142.097	65.506.308

	31/12/2012	31/12/2011
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.099.000	6.929.873
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	1.236.120	813.825
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in altre imprese	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.458	140.741
d) Proventi diversi dai precedenti:	1.229.662	673.084
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) altri	1.229.662	673.084
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.084	116.721
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) altri	15.084	116.721
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	1.221.036	697.104
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		

	31/12/2012	31/12/2011
20) Proventi:	1.360	19.215
a) Plusvalenze da alienazioni	0	0
b) Altri proventi	1.360	19.215
21) Oneri:	19.146	0
a) Minusvalenze da alienazioni	0	0
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	19.146	0
c) Altri oneri	0	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-17.786	19.215
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	8.302.250	7.646.192
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	4.338.870	3.930.815
a) Imposte correnti	4.360.000	3.953.831
b) Imposte differite e anticipate	-21.130	-23.016
c) Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza	0	0
d) Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.963.380	3.715.377

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Sede in TRIESTE via dei Lavoratori 2
Capitale sociale Euro 17.000.000,00 di cui Euro 17.000.000,00 versati
Registro Imprese di Trieste n. 00977240324 - Codice fiscale 00977240324
R.E.A. n. 115087 - Partita IVA 00977240324
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di AMT Trasporti Srl in liquidazione ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012

PREMESSA

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale dove opera in funzione del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia a seguito della gara esperita dalla Regione nel 2000 con scadenza al 31 dicembre 2010.

Tale contratto di servizio, nelle more della predisposizione e approvazione del Piano Regionale del trasporto pubblico locale (PRTPL) di cui alla legge regionale 23 Sede in TRIESTE via dei Lavoratori 2

Capitale sociale Euro 17.000.000,00 di cui Euro 17.000.000,00 versati
Registro Imprese di Trieste n. 00977240324 - Codice fiscale 00977240324
R.E.A. n. 115087 - Partita IVA 00977240324

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di AMT Trasporti Srl in liquidazione ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

/2007 art. 13 e segg., è stato però prorogato per 4 anni, a decorrere dal primo gennaio 2011, in base alla disposizione specifica contenuta nell'articolo 5, comma 18 L. R. n. 22 del 29 dicembre 2010 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione).

Il presente bilancio tiene pertanto debito conto della proroga accordata dall'Amministrazione Regionale ed è stato, quindi, redatto, secondo criteri di continuità dell'attività aziendale (articolo 2423-bis C.C.).

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e fabbricati	4%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Calcolatori CED e apparati hardware	20%
- Autobus di linea e scuolabus di nuova acquisizione	12,50%
- Granturismo e scuolabus	6,67%
- Autoveicoli trasporto cose	20%
- Autoveicoli trasporto persone	25%
- Contenitori di grandi dimensioni	15%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio, eccezion fatta per gli scuolabus di nuova acquisizione, che sono stati ammortizzati con la medesima aliquota utilizzata per gli autobus di linea.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Per la valutazione di partecipazioni in imprese controllate e collegate ci si è avvalsi del criterio del patrimonio netto, così come previsto dal punto 4) dell'art. 2426 del Codice Civile, consistente nell'assegnare alla partecipazione un valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della Società partecipata, risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

In particolare, la partecipazione detenuta in impresa collegata ed iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società in relazione alla nuova gara regionale TPL.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricambi il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera (convertite secondo il cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2012), i valori bollati e le giacenze

monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato anche in conformità agli accordi aziendali in vigore, in funzione dei quali viene considerato nel computo di legge una quota pari al 30% del compenso per il lavoro straordinario erogato (delibera dell'Azienda Consorziale Trasporti 339 di data 30 ottobre 1990).

Tale passività è soggetta a rivalutazione, secondo l'indice di legge.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene passività in valuta estera.

Per quanto attiene alle attività in valuta estera, le stesse si riducono ai modesti valori in cassa detenuti per la gestione del granturismo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, distinguendo fra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e personali e indicando separatamente quelle prestate a favore di società del gruppo.

Oltre che delle garanzie prestate, è stato fornito un dettaglio degli altri conti d'ordine riguardanti beni di terzi presso l'azienda, beni dell'azienda presso terzi e degli impegni verso terzi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio con i seguenti criteri:
 - per competenza nel caso dei contributi relativi a costi del personale riferiti al contratto nazionale, incassati nell'esercizio o stimati seguendo le indicazioni di calcolo del regolamento regionale;
 - all'atto dell'incasso per contributi sul costo della malattia o relativi alla decontribuzione del premio di risultato non certi nell'importo e nei tempi di erogazione.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2012.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	12.709.199	12.935.759	226.560
Denaro ed altri valori in cassa	153.858	233.263	79.405
Azioni ed obbligazioni non immob.	1.553.410		-1.553.410
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	14.416.467	13.169.022	-1.247.445
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.058.119		-1.058.119
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	1.058.119		-1.058.119
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	13.358.348	13.169.022	-189.326
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	6.094.107	7.205.101	1.110.994
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	6.094.107	7.205.101	1.110.994
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	6.094.107	7.205.101	1.110.994
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.452.455	20.374.123	921.668

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	19.629.981		20.119.280	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.339.311	47,58	10.653.503	52,95
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.167.096	46,70	9.051.317	44,99
VALORE AGGIUNTO	1.123.574	5,72	414.460	2,06
Ricavi della gestione accessoria	52.806.200	269,01	56.121.817	278,95
Costo del lavoro	37.586.218	191,47	38.150.086	189,62
Altri costi operativi	761.464	3,88	816.698	4,06
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.582.092	79,38	17.569.493	87,33
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.652.219	44,08	10.470.493	52,04
RISULTATO OPERATIVO	6.929.873	35,30	7.099.000	35,28
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	697.104	3,55	1.221.036	6,07
RISULTATO ORDINARIO	7.626.977	38,85	8.320.036	41,35
Proventi ed oneri straordinari	19.215	0,10	-17.786	-0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.646.192	38,95	8.302.250	41,27
Imposte sul reddito	3.930.815	20,02	4.338.870	21,57
Utile (perdita) dell'esercizio	3.715.377	18,93	3.963.380	19,70

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni es. corrente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.963.380	3.715.377	248.003
Ammortamenti operativi	8.761.570	8.402.219	359.351
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	4.490.747	599.699	3.891.048
Accantonamenti TFR	235.172	623.867	- 388.695
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	17.450.869	13.341.162	4.109.707
(Variazione dei crediti commerciali)	- 305.886	2.367.136	- 2.673.022
(Variazione dei crediti diversi)	- 5.637.154	4.794.742	- 10.431.896
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)	1.553.410	2.144.158	- 590.748
(Variazione del magazzino)	77.487	1.901	75.586
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	57.248	58.202	- 954
Variazione dei debiti commerciali	1.332.834	- 9.050.516	10.383.350
Variazione dei debiti tributari	783.584	- 688.701	1.472.285
Variazione dei debiti diversi	187.144	165.794	21.350
Variazione dei ratei e risconti passivi	- 100.635	- 151.213	50.578
Variazione del circolante	- 2.051.968	- 358.497	- 1.693.471
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	15.398.901	12.982.665	2.416.236
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	- 8.781.367	- 10.350.447	1.569.080
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	- 62.456	- 100.561	38.105
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	- 1.110.994	- 1.067.656	- 43.338
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		141.577	- 141.577
Flusso finanziario da attività di investimento	- 9.954.817	- 11.377.087	1.422.270
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	5.444.084	1.605.578	3.838.506
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione passività finanziarie a breve	-	-	-
Variazione debiti verso banche a breve	- 1.058.119	17.508	- 1.075.627
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	-	- 1.055.650	1.055.650
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)	-	-	-
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	- 1.058.119	- 1.038.142	- 19.977
Variazioni di capitale	-	-	-
(Pagamento di dividendi)	- 4.080.080	- 2.769.920	- 1.310.160
Altre variazioni del patrimonio netto	80	- 80	160
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	- 4.080.000	- 2.770.000	- 1.310.000
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	- 5.138.119	- 3.808.142	- 1.329.977
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	305.965	- 2.202.564	2.508.529
Liquidità inizio esercizio	12.863.057	15.065.621	- 2.202.564
Liquidità fine esercizio	13.169.022	12.863.057	305.965

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

	Valori al 31/12/2011			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31/12/2012		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore	Acquisizioni	Dismissioni	Svalutazioni	Riduzione fondo	Ammortamento	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore
Costi d'impianto e di ampliamento											
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità											
Diritti di brevetto											
Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	1.404	1.170	234	78	0		0	109	1.481	1.279	202
Avviamento											0
Immobilizzazioni in corso e acconti	15		15	39	54						
Altre											0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.419	1.170	249	117	54	0	0	109	1481	1279	202
Terreni e fabbricati	3	1	2	0	0		0	0	3	1	2
Impianti e macchinari	1.575	1.155	420	195	0		0	108	1.770	1.263	507
Attrezzature industriali e commerciali	704	525	179	60	0		0	58	765	583	182
Altri beni	5.345	4.203	1.142	117	57		57	485	5.406	4.631	775
Immobilizzazioni in corso e acconti	282		282	32	32			0	282	0	282
Anticipi a fornitori di immob. materiali	926		926	0	926		0	0	0	0	0
Materiale rotabile	66.461	37.244	29.217	9.397	7.134		7.072	8.002	68.724	38.175	30.549
Totale immobilizzazioni materiali	75.296	43.128	32.168	9.801	8.149	0	7.129	8.653	76.950	44.653	32.297
Totale immobilizzazioni materiali e immat.	76.715	44.298	32.417	9.918	8.203	0	7.129	8.762	78.431	45.932	32.499

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	233.555	77.657	108.764	202.448
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.201	38.921	54.122	
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	248.756	116.578	162.886	202.448

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammontano a Euro 202.448 (Euro 248.756 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali rilevanti nell'esercizio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Costo storico		1.403.425	15.201	
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Fondo ammortamento iniziale		1.169.870		
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale		233.555	15.201	
Acquisizioni dell'esercizio		77.658	38.921	
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			54.122	
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio		108.764		
Svalutazioni dell'esercizio				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Arrotondamento		-1		
Saldo finale		202.448		

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 202.448 (Euro 233.555 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso del software personalizzate, che garantiscono una specifica tutela giuridica, costituendo oggetto di diritti e comportando oneri pluriennali. La loro costante evoluzione tecnologica assicura all'azienda una gestione puntuale delle varie attività.

Nell'esercizio 2012 si rilevano investimenti per integrazioni ed aggiornamenti ai software esistenti, in particolare:

- € 44 mila per completamento, con il modulo Cezanne, del pacchetto per la rilevazione delle presenze e gestione delle risorse umane;
- € 22 mila per software Windows ed Exchange Server.

La quota relativa all'ammortamento è pari a € 109 mila circa.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 0 (Euro 15.201 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce all'implementazione di un progetto con prevalenza di costi formativi che si è ritenuto di spendere nell'esercizio.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.917		132	1.785
Impianti e macchinari	420.102	194.932	107.928	507.106
Attrezzature industriali e commerciali	179.520	60.216	57.731	182.005
Altri beni	31.284.751	9.513.684	9.474.480	31.323.955
- Materiale rotabile	29.216.413	9.397.010	8.063.929	30.549.494
Immobilizzazioni in corso e acconti	282.150			282.150
Totali	32.168.440	9.768.832	9.640.271	32.297.001

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 32.297.001 (Euro 32.168.440 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Costo storico	3.305	1.575.419	704.674	72.732.687	282.150
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento iniziale	1.388	1.155.317	525.154	41.447.936	
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	1.917	420.102	179.520	31.284.751	282.150
Acquisizioni dell'esercizio		194.932	60.216	9.513.684	
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico				8.116.251	
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				7.128.787	
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	132	107.928	57.731	8.487.016	
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Arrotondamento					
Saldo finale	1.785	507.106	182.005	31.323.955	282.150

Le immobilizzazioni materiali rappresentano la quota più rilevante dei valori immobilizzati. Gli investimenti, anche nel corso del 2012, hanno riguardato l'acquisizione di 33 nuovi autobus, per un importo pari a Euro 9,3 milioni e di uno scuolabus, per un ammontare di Euro 140mila .

Il valore complessivo del materiale rotabile, al netto del fondo ammortamento, ammonta a Euro 30,5 milioni, mentre gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a Euro 8 milioni.

Nel corso dell'esercizio, proprio a seguito dell'acquisto dei 33 nuovi autobus e dello scuolabus, sono stati dismessi 33 mezzi TPL ed uno scuolabus quasi completamente ammortizzati; cessione che ha prodotto una plusvalenza di Euro 2,8 milioni.

Terreni e fabbricati

La voce "terreni e fabbricati" ammonta a Euro 1.785 (Euro 1.917 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce a box prefabbricati destinati all'attività di TPL. Il loro valore nel 2012 non ha subito alcuna variazione ed il relativo ammortamento è di Euro 133.

Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari ammontano a Euro 507.106 (Euro 420.102 alla fine dell'esercizio precedente) e registrano un aumento di Euro 194 mila.

In particolare si evidenzia l'acquisto di ponti elettroidraulici Ravaglioli per Euro 72mila, di impianti di videosorveglianza pari ad Euro 52mila, della revisione delle colonne di sollevamento Mec Gru per il deposito di Opicina per Euro 19mila e di un sollevatore per parabrezza di Euro 5mila. Il valore dell'ammortamento della voce impianti e macchinari per il 2012 risulta complessivamente pari a Euro 108 mila circa.

Attrezzature industriali e commerciali

Per quanto riguarda la voce "attrezzature industriali e commerciali", che ammonta a Euro 182.005 (Euro 179.520 alla fine dell'esercizio precedente), nel corso del 2012 sono stati fatti acquisti di beni per Euro 60 mila: Euro 28 mila per il sistema di condizionamento della mensa, Euro 6 mila per la climatizzazione della sala riunioni presso l'officina, mentre il rimanente riguarda condizionatori d'aria singoli per gli uffici ed attrezzature destinate all'area manutentiva. Gli ammortamenti complessivi delle attrezzature industriali e commerciali ammontano a Euro 58 mila circa.

Altri beni

Nella voce "altri beni", che ammonta a Euro 31.323.955 (Euro 31.284.751 alla fine dell'esercizio precedente), sono ricompresi l'*hardware*, le attrezzature d'ufficio ed il mobilio, nonché il materiale rotabile già descritto nella relazione di gestione e nella presente nota.

Gli altri beni diversi dal materiale rotabile ammontano a fine esercizio a Euro 774mila, al netto degli ammortamenti. La quota di ammortamento annuale complessiva di tali beni risulta pari a Euro 485 mila.

Nel dettaglio gli incrementi hanno riguardato:

- Euro 6 mila per mobilio relativo all'allestimento degli uffici della trenovia, della vigilanza e del magazzino;
- Euro 25 mila per l'acquisto dell'autocarro Bucher BU150 4x4 linea tranviaria;
- Euro 30 mila, per l'acquisto di server, Euro 36 mila per computers e monitors.
- Euro 5 mila per la revisione della rete dati Telecom.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 282.150 (Euro 282.150 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono alle "paline informatizzate" già presenti nell'esercizio precedente.

Nel 2012 con l'acquisto degli autobus previsti nella gara biennale 2011-2012 la posta anticipi a fornitori di immobilizzazioni materiali è stata azzerata.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni e crediti di natura finanziaria.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate	25.000			25.000
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese	1.000			1.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate	15.292			15.292
c) Imprese controllanti				
d) Verso altri	6.078.815	1.414.163	303.169	7.189.809
Altri titoli				
Azioni proprie				
Arrotondamento				
Totali	6.120.107	1.414.163	303.169	7.231.101

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Partecipazioni

Nelle partecipazioni è registrata la TPL FVG Scarl, società costituita dalle quattro società facenti capo alle unità di gestione della regione (per quote paritarie pari al 25%) in preparazione alla gara per il trasporto pubblico locale in ambito regionale.

Il valore di tale partecipazione anche valutata in base al metodo del patrimonio netto risulta, in ogni caso, pari al costo di acquisto (Euro 25 mila).

La voce partecipazioni in altre imprese include la partecipazione al Consorzio Promotrieste, per Euro 1.000.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	In imprese controllate	In imprese collegate	In imprese Controllanti	In altre imprese
Costo storico		25.000		6.165
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				5.165
Arrotondamento				
Saldo iniziale		25.000		1.000
Acquisizioni dell'esercizio				
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Cessione/decrementi dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamento				
Saldo finale		25.000		1.000

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / perdita di esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
TPL FVG Scarl	100.000	100.801		25	25.000
Totale					25.000

Crediti

I valori più significativi delle immobilizzazioni finanziarie riguardano la gestione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Il credito verso l'INPS (in applicazione della riforma sulla previdenza integrativa) ammonta a Euro 7.190 mila.

Nel corso dell'esercizio tale voce si è incrementata di Euro 1,4 milioni per versamenti effettuati al Fondo Tesoreria INPS per 1,2 milioni, oltre all'incremento di Euro 197 mila per la rivalutazione a carico INPS. La voce si è decrementata di circa Euro 303 mila per le erogazioni di TFR ai dipendenti il cui rapporto è cessato durante il 2012.

Nella voce "crediti verso imprese collegate" si rileva il prestito infruttifero verso la collegata TPL FVG Scarl che nel corso del 2012 non ha subito variazioni.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri
Valore iniziale		15.292		6.078.815
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale		15.292		6.078.815
Incrementi dell'esercizio				1.414.163
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Decrementi dell'esercizio				303.169
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamento				
Saldo finale		15.292		7.189.809

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti con sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Il saldo della voce in esame è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate		15.292		15.292
Verso imprese controllanti				
Verso altri		7.189.809		7.189.809
Totali		7.205.101		7.205.101

C) Attivo circolante**CI) Rimanenze**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	474.315	396.828	-77.487
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totali	474.315	396.828	-77.487

La voce “materie prime, sussidiarie e di consumo” è costituita dai valori relativi ai materiali necessari per il buon funzionamento della flotta: i carburanti, i lubrificanti, i ricambi e gli altri prodotti di consumo accessori all’attività caratteristica.

Si riporta qui di seguito la tabella relativa ai movimenti che hanno caratterizzato le materie di consumo nel corso del 2012:

Descrizione	Esercizio					Rimanenze al 31/12/2012
	precedente	Acquisti	Cessioni	Consumi	Variazioni	
Carburanti	164.072	8.530.236	0	8.615.524	-85.288	78.784
Lubrificanti	10.442	138.102	0	136.598	1.504	11.946
Anticongelanti	1.947	49.321	0	44.778	4.543	6.490
Materiali diversi	38.948	259.579	0	250.980	8.599	47.547
Ricambi e materiali trenovia	0	1.684	0	0	1.684	1.684
Ricambi	303.071	1.099.917	2.379	1.103.361	-3.443	297.248
Pneumatici	0	254.065	0	254.065	0	0
Vestiario	6.519	155.518	0	155.636	-118	6.401
Materiale economale	12.135	46.166	0	43.385	2.781	14.916
Documenti di viaggio	0	45.719	0	45.719	0	0
Materiali da riaddebitare	0	3.458	0	3.458	0	0
TOTALE	537.134	10.583.765	2.379	10.653.504	-69.738	465.016
F.do sval. magazzino	62.818	0	1.734	0	7.104	68.188
TOTALE al netto del Fondo	474.316	10.583.765	645	10.653.504	-76.842	396.828

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all’iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell’esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti	5.639.982	5.945.868	305.886
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Crediti tributari	944.844	2.465.356	1.520.512
Imposte anticipate	59.831	61.875	2.044
Verso altri	6.373.087	8.831.716	2.458.629
Arrotondamento			
Totali	13.017.744	17.304.815	4.287.071

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Oltre 12 mesi		Oltre 5 anni	Totale
	Entro 12 mesi	ed entro 5 anni		
Verso clienti	5.945.868			5.945.868
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	2.465.356			2.465.356
Imposte anticipate	61.875			61.875
Verso altri	8.816.173	15.543		8.831.716
Totali	17.289.272	15.543		17.304.815

I crediti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	5.945.868			5.945.868
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	2.465.356			2.465.356
Imposte anticipate	61.875			61.875
Verso altri	8.831.716			8.831.716
Arrotondamento				
Totali	17.304.815			17.304.815

I crediti verso clienti dell'esercizio 2012 sono pari a Euro 6,2 milioni al lordo del fondo svalutazione, che risulta di Euro 306 mila.

L'importo più rilevante all'interno di tale voce è relativo alle fatture da emettere e alle partite da riscuotere per Euro 5,2 milioni. Ivi sono compresi, oltre al saldo del corrispettivo del contratto di

servizio 2012 (Euro 4,6 milioni), le dotazioni dei concessionari (Euro 612 mila), incassate nel mese di gennaio 2013.

Le fatture emesse e non incassate al 31 dicembre 2012 ammontano a Euro 672 mila e si riferiscono principalmente alla pubblicità ed alle penalità addebitate alle società fornitrici di mezzi tpl per fermi macchina in garanzia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	304.943		1.559	306.502

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite		206.618	206.618
Crediti IRES/IRPEF			0
Crediti IRAP			0
Acconti IRES/IRPEF			0
Acconti IRAP/IRES	192.538		-192.538
Crediti IVA	383.844	1.790.479	1.406.635
Crediti verso controllante per consolidato fiscale			0
Crediti verso controllata per consolidato fiscale			0
Altri crediti per rimborso accisa	365.977	465.774	99.797
Altri crediti (istanze di rimborso)	2.485	2.485	0
Totali	944.844	2.465.356	1.520.512

La voce Crediti tributari risulta pari a Euro 2,4 milioni e comprende il credito IVA per 1,7 milioni, il credito per l'agevolazione accisa gasolio per Euro 465 mila e le ritenute alla fonte su interessi attivi per 207 mila Euro.

Imposte anticipate

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per Euro 61.875 relative alla fiscalità connessa ai sistemi premianti.

	Anno	Bilancio civile	IRES IRAP			Totali
			Quota es. futuri	27,50%	4,20%	
Sistemi premianti						
- esercizio competenza	2012	225.000	225.000	61.875		61.875
Totale imposte anticipate				61.875		61.875

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	6.349.192	8.816.173	2.466.981
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	170.736	174.448	3.712
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	6.178.456	8.641.725	2.463.269
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	23.894	15.543	-8.351
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri	23.894	15.543	-8.351
Totale altri crediti	6.373.086	8.831.716	2.458.630

DETTAGLIO ALTRI CREDITI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Crediti INAIL	86.448	50.141	- 36.307
Crediti per contributi	5.154.947	7.438.476	2.283.529
Costi futuri per L.336/70	9.533	8.351	- 1.182
Sanzioni da riscuotere	490.464	466.193	- 24.271
Fondo svalutazione sanzioni		- 150.000	- 150.000
Danni da riscuotere	617	1.895	1.278
Crediti verso banche	62.311	283.850	221.539
Cauzioni presso terzi	170.736	174.448	3.712
Anticipi	353.470	525.213	171.743
Altre Imprese	-	-	-
Altri	20.666	17.606	- 3.060
Totale altri crediti netti a breve termine	6.349.192	8.816.173	2.466.981
Crediti per contributi a medio lungo termine	-		-
Costi futuri per L.336/70 quota a medio lungo termine	23.894	15.543	- 8.351
Totale altri crediti netti a medio lungo termine	23.894	15.543	- 8.351
Totale crediti	6.373.086	8.831.716	2.458.630

Nella voce crediti per contributi risulta rilevante il credito relativo alla copertura dei costi sostenuti per il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. La voce risulta incrementata di Euro 2,283 milioni per le quote di competenza dell'esercizio 2012 in relazione alla L. 58/2005 ed alla L. 296/2006. Risulta incassato nell'anno stesso la quota relativa alla L. 47/2004.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate			
Partecipazioni in imprese collegate			
Partecipazioni in imprese controllanti			
Altre partecipazioni			
Azioni proprie			
Altri Titoli	1.553.410		-1.553.410
Totali	1.553.410		-1.553.410

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	12.709.199	12.935.759	226.560
Assegni			
Denaro e valori in cassa	153.857	233.263	79.406
Totali	12.863.056	13.169.022	305.966

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	15.065.621	12.863.056	
PARTITE CORRENTI			
ENTRATE			
Proventi di linea	20.939.586	21.525.637	586.051
Proventi Tpl marittimo	87.672	73.168	-14.504
Noleggi e fuori linea	289.012	296.822	7.810
Corrispettivo di servizio	47.390.902	50.002.236	2.611.334
Contributi conto impianti			0
Entrate diverse	1.281.420	1.553.786	272.366
Altri proventi finanziari	660.779	699.448	38.669
TOTALE ENTRATE	70.649.371	74.151.097	3.501.726
USCITE			0
Retribuzioni, contributi e trattenute	36.107.377	33.739.004	-1.150.788
Pagamenti per TFR ai dipendenti e fondi	618.019	1.973.079	1.355.060
Fornitori	21.738.671	21.215.304	-523.367
Uscite diverse	774.487	711.960	-62.527
Imposte	4.306.928	3.785.837	-521.091
Altri oneri finanziari	76.162	15.196	-60.966
TOTALE USCITE	63.621.644	62.657.965	-963.679
DIFFERENZE (entrate - uscite)	7.027.727	11.493.132	4.465.405
PARTITE NON CORRENTI			0
Investimenti patrimoniali autobus e motrici	-11.810.124	-5.907.245	5.902.879
Contributi su investimenti			0
Investimenti patrimoniali altri beni	-1.505.931	-946.871	559.060
Investimenti finanziari	147.844	-40.501	-188.345
Disinvestimenti patrimoniali e finanziari	2.103.716	1.681.952	-421.764
Contributi in conto esercizio	8.289.284	2.581.535	-5.707.749
Debiti verso ufficio iva	-2.009.957	-3.417.837	-1.407.880
Mutui	-520.673	-1.058.119	-537.446
Trasferimento T.F.R. a INPS	-1.224.451	1.217.585	1.224.451
Distribuzione dividendi	-2.770.000	-4.080.080	-1.310.080
TOTALE PARTITE NON CORRENTI	-9.300.292	-11.187.166	-1.886.874
TOTALE VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-2.202.565	305.966	2.508.531
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	12.863.056	13.169.022	305.966

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	166.066	108.818	-57.248
- commerciali	18.961	23.213	4.252
- su polizza assicurativa	97.500	65.000	-32.500
- su aggi dei concessionari	17.313	20.110	2.797
-			
- altri			
Ratei attivi:			
- per interessi su titoli	32.292		-32.292
- altri			
Totali	166.066	108.818	-57.248

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.481.125 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione utile (perdita) di esercizio	Altri incrementi	Decrementi	Saldo finale	Note
Capitale	17.000.000				17.000.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	776.397		185.769		962.166	
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria	1.472.435		82.688		1.555.123	
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti conto copertura perdite						
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.						
- Fondi riserve in sospensione di imposta						
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)						
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982						
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)						
- Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993						
- Riserva non distribuibile ex art. 2426						
- Riserva per conversione in Euro	282				282	
- Riserva per azioni/quote società controllate						
- Riserva per arrotondamento Euro						
- Riserva per utili in trasparenza						
- Riserva per utili su cambi						
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari						
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive						
- Riserva per acquisto azioni proprie						
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
- Riserva azioni della società controllante						
- Riserva non distribuibile da						

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione utile (perdita) di esercizio	Altri incrementi	Decrementi	Saldo finale	Note
rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di fusione						
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823						
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516						
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413						
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289						
- Riserva per ammortamenti anticipati						
- Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	633.254		-633.080		174	
Utile (perdita) dell'esercizio:						
- Utile dell'esercizio	3.715.377		248.003		3.963.380	
- Perdita dell'esercizio						
- Acconti su dividendi						
- Copertura perdite						
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.597.745		-116.620		23.481.125	

Nel maggio 2012 è stato approvato il bilancio 2011 con un utile al netto delle imposte pari ad Euro 3.715.377. Al netto della riserva legale e della riserva straordinaria sono stati distribuiti Euro 3.446.920 in ragione di 101,38 Euro per azione posseduta. L'Assemblea dei Soci ha deliberato inoltre la distribuzione degli utili degli anni precedenti portati a nuovo pari a Euro 633.080 sempre dalla stessa data in ragione di Euro 18,62 per azione posseduta.

Nella medesima seduta dell'Assemblea è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e i membri del Collegio Sindacale.

Di seguito si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	17.000.000	17.000.000		
Riserva da soprapprezzo delle azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	962.166		962.166	
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	1.555.123		1.555.123	
- Versamenti in conto capitale				
- Versamenti conto copertura perdite				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
- Fondi riserve in sospensione di imposta				
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)				
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)				
- Riserva fondi previdenz.integr.ex d.lgs n. 124/1993				
- Riserva non distribuibile ex art. 2426				
- Riserva per conversione in Euro	282			282
- Riserva per azioni/quote società controllate				
- Riserva per arrotondamento Euro				
- Riserva per utili in trasparenza				
- Riserva per utili su cambi				
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive				
- Riserva per acquisto azioni proprie				
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.				
- Riserva azioni della società controllante				
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
- Versamenti in conto aumento di capitale				
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
- Riserva da riduzione capitale sociale				
- Riserva avanzo di fusione				
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823				
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516				
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413				
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289				
- Riserva per ammortamenti anticipati				
- Altre riserve:				
-- Riserve diverse dalle precedenti				
Utili (perdite) portati a nuovo	174		174	
Totali	19.517.745	17.000.000	2.517.463	282

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.000.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	962.166				
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	1.555.123	A, B, C	1.555.123		
- Versamenti in conto capitale					
- Versamenti conto copertura perdite					
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.					
- Fondi riserve in sospensione di imposta					
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)					
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982					
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)					
- Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993					
- Riserva non distribuibile ex art. 2426					
- Riserva per conversione in Euro	282				
- Riserva per azioni/quote società controllate					
- Riserva per arrotondamento Euro					
- Riserva per utili in trasparenza					
- Riserva per utili su cambi					
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari					
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive					
- Riserva per acquisto azioni proprie					
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.					
- Riserva azioni della società controllante					
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni					
- Versamenti in conto aumento di capitale					
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale					
- Riserva da riduzione capitale sociale					
- Riserva avanzo di fusione					
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823					
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516					
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413					
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289					
- Riserva per ammortamenti anticipati					
- Altre riserve					

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Utili (perdite) portati a nuovo	174	A,B,C	174		
Totali	19.517.745				
Quota distribuibile	1.555.579		1.555.579		
Quota non distribuibile	17.962.166				
(*) A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci					

Capitale sociale

Al 31/12/2012 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni/quote che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni/quote sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
- Ordinarie	34.000	17.000.000		
- Privilegiate				
- Voto limitato				
- Prest. Accessorie				
- Godimento				
- Favore prestatori di lavoro				
- Senza diritto di voto				
QUOTE				
Totali	34.000	17.000.000		

Il capitale sociale e la compagine sociale non hanno subito modifiche nel corso dell'esercizio 2012. Di fatto l'importo rimane fissato a Euro 17.000.000 interamente versato e costituito da n. 34.000 azioni del valore di Euro 500 l'una. Di seguito si riporta il dettaglio dei soci.

Soci	%	Numero azioni	C.S. euro
A.M.T. Trasporti Srl	60,06%	20.421	10.210.500
ARRIVA Italia Srl	39,94%	13.578	6.789.000
R.A.T.P.	0,00%	1	500
Totale	100%	34.000	17.000.000

La Vostra società costituita nel 1999 con capitale sociale di Euro 500.000 è diventata operativa nel 2001 con l'inizio dell'attività di trasporto pubblico locale. Nello stesso anno si è provveduto ad un aumento di capitale a Euro 17.000.000, valore che permane al 31 dicembre 2012.

La Vostra società è posseduta per la quota maggioritaria dall'AMT Trasporti Srl in liquidazione che ai fini del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 esercita l'attività di direzione e coordinamento, per i cui dati si rimanda alla sezione apposita.

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti e incrementi	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	46.264	19.086		27.178
Altri	7.894.830	-412.344	3.266.208	10.748.694
Totali	7.941.094	-393.258	3.266.208	10.775.872

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 27.178.

IMPOSTE DIFFERITE	ALIQUOTA IRES ALIQUOTA IRAP TOTALE	ANNO	BILANCIO	QUOTA	ESERCIZI DI COMPETENZA				TOTALI	
			CIVILE	ANNUALE	2012	2013	2014	2015		
			RILEVANZA FISCALE		27,5	27,5	27,5	27,5		
COMPONENTI NEGATIVI EXTRACONTABILI										
- AMMORTAMENTI	COMPETENZA	2012							-	
	ECCEDENZE PREGRESSE	2012	108.096		46.264				46.264	
	DECREMENTI	2012	69.403		- 19.086				- 19.086	
- ALTRE RETTIFICHE	COMPETENZA	2012			-				-	
	ECCEDENZE PREGRESSE	2012			-				-	
	DECREMENTI	2012			-				-	
- ACCANTONAMENTI	COMPETENZA	2012			-				-	
	ECCEDENZE PREGRESSE	2012			-				-	
	DECREMENTI	2012			-				-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE					0	27.178	0	0	0	27.178

Esse, analogamente rispetto ai precedenti esercizi, sono da ricollegarsi ai decrementi registrati nel quadro EC della dichiarazione dei redditi della società.

La generazione di tali valori deriva dalle differenze temporanee sorte nei periodi precedenti per l'applicazione ai mezzi granturismo e scuolabus di un'aliquota di ammortamento civilistica inferiore (vita utile stimata in 15 anni) rispetto a quella riconosciuta a fini fiscali.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo rischi contratto di servizio	2.700.223	2.511.420	-188.803
- Fondo danni patrimoniali	45.000	46.155	1.155
- Fondi diversi dai precedenti			
- Fondi diversi dai precedenti	5.149.606	8.191.119	3.041.513
Arrotondamento			
Totali	7.894.829	10.748.694	2.853.865

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Il fondo rischi ed oneri accoglie accantonamenti relativi al personale nonché per rischi connessi a rapporti con soggetti pubblici e privati.

In particolare detto fondo comprende i prevedibili oneri che deriveranno alla società per il **rinnovo del CCNL di categoria** scaduto al 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di trattativa.

Con riferimento alla contrattazione collettiva nazionale, nel 2009 è stato firmato un protocollo d'intesa. Tale accordo prevedeva un importo a titolo di "una tantum" sia per il 2008 (Euro840 lordi a persona al parametro 175) che per il 2009 (primi 4 mesi Euro 240). Nel 2009, si è provveduto ad erogare quanto stabilito dall'accordo (già iscritto a bilancio nei rispettivi anni di competenza).

Il protocollo, prevedeva, inoltre, un incremento della retribuzione tabellare, dal 1° maggio 2009, pari a Euro 60 mensili a persona (sempre parametro 175) e rimandava a data successiva la definizione complessiva del contratto.

Alla data odierna le posizioni delle parti circa la definizione del periodo contrattuale 2009-2011 sono ancora molto distanti.

Sulla scorta dello stato delle trattative e dell'andamento del tasso d'inflazione, è stato iscritto nel bilancio 2012 un importo complessivo di Euro 1,7 milioni.

Le appostazioni di bilancio effettuate risultano essere coerenti con l'applicazione del tasso di inflazione programmata alle retribuzioni dal 2009 ad oggi.

Va anche ricordato, che, se la chiusura del CCNL anche solo dell'ultimo anno non fosse in forma di "una tantum", anche gli oneri inciderebbero in percentuale maggiore rispetto a quella stimata.

Per quanto riguarda le vertenze con il personale dipendente assunto in **contratto di formazione lavoro**, negli esercizi precedenti, era stata appostata una quota, relativa alla vertenza sorta nel corso del 2008, per iniziativa di 55 conducenti di linea (ma riguardante la generalità dei dipendenti assunti con tale contratto).

Dopo un primo pronunciamento favorevole per la società, a seguito di un pronunciamento della Cassazione a Sezioni Unite, i Giudici del Lavoro, hanno accertato e dichiarato il diritto dei ricorrenti alla computabilità, anche ai fini degli scatti di anzianità di servizio maturati sin dall'assunzione e conseguente pagamento delle relative differenze retributive, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

Nel corso del 2011, a definizione della questione, è stato stilato un accordo aziendale che prevedeva il riconoscimento di tale diritto con il pagamento di complessivi Euro 380 mila imputati a fondo rischi,

Nel frattempo si sono aperte alcune vicende riguardanti interpretazioni su alcune voci retributive, così come avvenuto per gli scatti di anzianità ai CFL; in diverse aziende sono state intentate cause pilota. A tal fine nel 2012 è stato utilizzato il fondo rischi per assistenza legale di cause giunte a definizione per Euro 28 mila.

Relativamente, invece, alle **vertenze intentate da singoli dipendenti** si è tenuto debito conto dei rischi ed oneri derivanti da cause che si protraggono ordinariamente per lungo tempo nei vari gradi e nelle varie sedi di giudizio. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 180 mila.

Inoltre va tenuto conto del **progetto AVM**, finanziato con contributo regionale, che incontra notevoli problemi di realizzazione e per il quale si rischia in caso di mancato completamento, nei tempi stabiliti dall'Amministrazione Regionale, la restituzione del contributo già ricevuto ed in parte attribuito ai bilanci 2008-2011 o la richiesta di penali dall'ente di controllo.

Altra preoccupazione riguarda il costo di ingenti lavori previsti **sull'impianto tranviario** per manutenzione straordinaria e revisione quinquennale che, pur essendo a carico del Comune di Trieste, potrebbero dover essere anticipati dalla Società per evitare il blocco dell'impianto e quindi il mancato adempimento contrattuale.

Nei fondi rischi, inoltre, è previsto anche un fondo dedicato a rischi ed oneri relativi al contratto di servizio per **minori chilometri** effettuati rispetto al preventivo di gara o altri oneri connessi.

Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a copertura dei mancati chilometri effettuati nel 2011 per circa Euro 189 mila; la rendicontazione provvisoria per il 2012 porta un minor corrispettivo per almeno Euro 130 mila che sarà definito al momento della corresponsione del saldo da parte della Provincia.

Ulteriori utilizzi del fondo per Euro 15 mila si riferiscono a contenziosi commerciali sorti negli esercizi precedenti venuti a definizione.

Il **fondo danni patrimoniali** definito con un accordo aziendale e da utilizzarsi a copertura di danni rilevati sui mezzi aziendali a seguito di incidenti attribuibili al dipendente per il quale l'azienda ha provveduto a stanziare nel 2011 per Euro 45 mila si è incrementato delle trattenute effettuate sulla retribuzione dei dipendenti responsabili di incidenti con danni nel corso dell'anno .

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	18.005.272	2.027.292	2.262.464			18.240.444

La voce relativa al “fondo di trattamento di fine rapporto”, pari a Euro 18 milioni rappresenta il debito maturato che l'azienda ha verso tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012. Tale valore, al netto delle anticipazioni corrisposte, viene contabilizzato secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, dalla contrattazione collettiva nazionale e dagli accordi aziendali.

In tale voce è compreso anche l'importo di Euro 7,1 milioni relativo alla parte di TFR versata all'INPS, come previsto dalla normativa sulla riforma della previdenza integrativa.

Nel 2012 il conto ha registrato incrementi per Euro 2,3 milioni relativi all'accantonamento e alla rivalutazione (di cui Euro 196 mila a carico dell'INPS).

I decrementi riguardano invece il versamento ai fondi integrativi per Euro 474 mila, le erogazioni per anticipi e cessati che ammontano a Euro 1,5 milioni al netto dell'imposta sostitutiva per Euro 61 mila.

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	1.058.119		-1.058.119
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	235.693	130.587	-105.106
Debiti verso fornitori	7.696.912	9.134.852	1.437.940
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	346.621	1.130.205	783.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale	1.468.025	1.475.817	7.792
Altri debiti	4.584.192	4.763.544	179.352
Arrotondamento			
Totali	15.389.562	16.635.005	1.245.443

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	130.587			130.587
Debiti verso fornitori	5.394.651	3.740.201		9.134.852
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.130.205			1.130.205
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	1.460.274	15.543		1.475.817
Altri debiti	4.763.544			4.763.544
Arrotondamento				
Totali	12.879.261	3.755.744		16.635.005

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	130.587			130.587
Debiti verso fornitori	9.134.852			9.134.852
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.130.205			1.130.205
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	1.475.817			1.475.817
Altri debiti	4.763.544			4.763.544
Arrotondamento				
Totali	16.635.005			16.635.005

La voce "Acconti" accoglie crediti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate (Euro 130 mila) riguardanti lavori sulle strutture aziendali come stabilito nel contratto di locazione degli immobili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nell'esercizio 2012 i debiti verso fornitori ammontano a Euro 5,4 milioni e rappresentano le fatture di competenza per acquisti di beni patrimoniali, di materiali e di prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio e non ancora pagate al 31 dicembre 2012.

Il debito a medio/lungo termine è relativo alla garanzia pluriennale esistente sui mezzi o su altri cespiti acquistati (Euro 3,7 milioni).

Non vi sono debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare vi sono iscritte le ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti nel mese di dicembre 2012, versate all'Erario nel mese di gennaio 2013.

Il debito per imposte IRES e IRAP, pari complessivamente ad Euro 4,3 milioni, è stato contabilmente compensato con gli acconti versati nel corso dell'esercizio con il risultato di un debito netto per imposte pari ad Euro 520 mila.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	1.058.119		-1.058.119
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	1.058.119		-1.058.119
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	1.058.119		-1.058.119

Al 31/12/2012 è provveduto a pagare l'ultima rata del mutuo quinquennale del valore nominale di Euro 5 milioni con la Banca Antonveneta.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	235.693	130.587	-105.106
Anticipi da clienti	235.693	130.587	-105.106
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	235.693	130.587	-105.106

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	4.616.176	5.394.651	778.475
Fornitori entro esercizio:	4.147.885	4.826.189	678.304
- altri	4.147.885	4.826.189	678.304
Fatture da ricevere entro esercizio:	468.291	568.462	100.171
- altri	468.291	568.462	100.171
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	3.080.736	3.740.201	659.465
Fornitori oltre l'esercizio:	3.080.736	3.740.201	659.465
- altri	3.080.736	3.740.201	659.465
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	7.696.912	9.134.852	1.437.940

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	1.327.255	1.340.159	12.904
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	140.770	135.658	-5.112
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	1.468.025	1.475.817	7.792

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES		520.452	520.452
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	326.304	613.437	287.133
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori			
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	20.317	-3.684	-24.001
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	346.621	1.130.205	783.584

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	4.584.192	4.763.544	179.352
Debiti verso dipendenti/assimilati	2.748.673	2.612.615	-136.058
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere	116.765	293	-116.472
Altri debiti:			
- altri	1.718.754	2.150.636	431.882
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	4.584.192	4.763.544	179.352

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	1.678.222	1.577.587	
- su contributi in conto impianti a bt	197.097	164.695	
- per titoli di viaggio bt	1.192.211	1.288.493	
- per partite commerciali bt	7.755	7.936	
- su contributi in conto impianti a mlt	281.158	116.463	
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	1.678.222	164.695	-1.513.527
Totali	1.678.222	1.577.587	-100.635

CONTI D'ORDINE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. In particolare, specifichiamo gli impegni relativi alle imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Beni altrui presso di noi in leasing	82.114	30.962	-51.152
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni			0
Fidejussioni prestate per contratto di servizio	14.934.288	8.716.794	-6.217.494
Fideiussioni ricevute da fornitori	3.322.610	2.963.955	-358.655
Totali	18.339.012	11.711.710	-6.627.301

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e degli altri conti d'ordine, la cui conoscenza risulta utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, con specifica indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Altri
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi					30.962
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni					
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:					
- Fideiussioni prestate per contratto di servizio					8.716.794
- Avalli rilasciati					
- Altre garanzie reali e personali prestate					
- Fideiussioni ricevute da fornitori					2.963.955
Totali					11.711.710

Fra i valori registrati nei conti d'ordine figurano le polizze fideiussorie a favore dell'Amministrazione Provinciale di Trieste a garanzia della concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Unità di Gestione Triestina per il periodo dal 01.01.2001 al 31.12.2010, oltre che per il periodo di proroga fino al 31.12.2014 per un valore totale di Euro 8,7 milioni.

I beni di terzi nella sede sociale consistono in fotocopiatrici il cui contratto di leasing è stato sottoscritto nel corso del 2009, per i cui dettagli si rimanda alla sezione relativa alle operazioni di leasing.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	19.629.981	20.119.280	489.299	2,49
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	52.806.200	56.121.817	3.315.617	6,28
Totali	72.436.181	76.241.097	3.804.916	

Ricavi per categoria di attività

Il valore complessivo della produzione della Trieste Trasporti ammonta per l'esercizio 2012 a Euro 76.241.097, di cui il 26,38% è rappresentato dai ricavi delle attività di trasporto (pubblico di persone, noleggio dei mezzi gran turismo e scuolabus), il 68,24% proviene dal corrispettivo di servizio e dai contributi, mentre il 5,38% da altri ricavi e proventi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Voce di bilancio	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Documenti di viaggio	19.328.798	19.833.157	504.360	2,61
Scuolabus e noleggio scuolabus	228.454	225.543	-2.912	-1,27
Noleggio granturismo	62.738	51.142	-11.596	-18,48
Cessioni di materiali	9.991	9.438	-553	-5,54
Altri				
Arrotondamento				
Totali	19.629.981	20.119.280	489.299	2,49

La suddivisione per aree geografiche dei ricavi non risulta significativa, trattandosi solo di ricavi connessi ad attività svolta sul territorio nazionale.

I ricavi delle vendite e prestazioni sono costituiti per la parte preponderante dalle vendite di titoli di viaggio. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi di linea.

VENDITE TITOLI DI VIAGGIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione Euro	Variazione %
Descrizione	Valore vendite Euro	Valore vendite Euro		
Trasporto pubblico locale terrestre				
Pluricorse / orario 60'	4.506.471	4.767.640	261.169	5,80%
Biglietto 1 tratta singolo / orario 60'	3.188.056	3.285.197	97.141	3,05%
Biglietto 2 tratte	7.743	7.936	192	2,48%
Biglietto giornaliero	85.008	85.662	655	0,77%
Biglietto orario 75'	14.358	14.782	424	2,96%
Totale – BIGLIETTI	7.801.636	8.161.217	359.581	4,61%
Abbonamenti mensili 1 linea/tratta	434.834	462.180	27.346	6,29%
Abbonamenti mensili linea - fascia morb	-	69	69	
Abbonamenti mensili rete	9.015.616	9.070.463	54.846	0,61%
Abbonamenti quindicinale linea	30.808	25.705	-5.103	-16,56%
Abbonamenti quindicinale rete	328.165	303.544	-24.621	-7,50%
Totale ABBONAMENTI MESE	9.809.423	9.861.961	52.538	0,54%
Abbonamenti annuali 1 linea	15.862	19.373	3.512	22,14%
Abbonamenti annuali rete	990.377	1.058.276	67.899	6,86%
Abbonamenti annuali agevolati L.R. 20/97	18.777	19.485	708	3,77%
Abbonamenti annuali agevolati L.R. 20/97 più accompagnatore	8.886	9.344	457	5,14%
Totale – ABBONAMENTI ANNUALI	1.033.903	1.106.478	72.575	7,02%
Abbonamenti studenti	320.587	330.512	9.924	3,10%
Abbonamenti integrati	25.396	35.337	9.940	39,14%
Abbonamenti a familiari	145.278	154.482	9.204	6,34%
Totale - ALTRI TITOLI	491.262	520.330	29.068	5,92%
TOTALE - TITOLI DI VIAGGIO	19.136.223	19.649.986	513.763	2,68%

Alla voce sopra dettagliata relativa ai titoli contabilizzati per competenza si devono aggiungere Euro 3 mila circa per biglietti incassati con le sanzioni, nonché Euro 175 mila circa relativi al marittimo, oltre a 5 mila Euro circa per ricavi derivanti dall'inserimento del servizio di trasporto nella FVG Card con lo scopo di promuovere e sviluppare il turismo del Friuli-Venezia Giulia. Il valore dei proventi di linea (comprensivo di queste voci) ammonta a Euro 19.833.157 (Euro 19.328.798 nel 2011).

Le tariffe per il 2012 sono state approvate dalla Giunta Regionale con delibera 15 dicembre 2011 n. 2492 con un incremento pari al 5,9% rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, l'incremento dei ricavi da titoli di viaggio comprensivo del marittimo risulta pari a Euro 504 mila, con una percentuale 2,61%, che non copre tuttavia l'incremento tariffario.

VENDITE TITOLI DI VIAGGIO	2011	2012	Variazione pezzi	Variazione %
Descrizione	Pezzi venduti	Pezzi venduti		
Trasporto pubblico locale terrestre				
Pluricorse / orario 60'	500.719	506.706	5.987	1,20%
Biglietto 1 tratta singolo / orario 60'	3.188.057	3.142.362	-45.695	-1,43%
Biglietto 2 tratte	7.104	6.715	-389	-5,48%
Biglietto giornaliero	25.996	24.797	-1.199	-4,61%
Biglietto orario 75'	12.167	12.045	-122	-1,01%
Totale - BIGLIETTI	3.734.043	3.692.624	-41.419	-1,11%
Abbonamenti mensili 1 linea/tratta	21.211	21.316	105	0,50%
Abbonamenti mensili linea - fascia morbida		4	4	
Abbonamenti mensili rete	349.849	332.584	-17.265	-4,94%
Abbonamenti quindicinale linea	2.208	1.740	-468	-21,19%
Abbonamenti quindicinale rete	19.721	17.256	-2.465	-12,50%
Totale ABBONAMENTI MESE	392.989	372.900	-20.089	-5,11%
Abbonamenti annuali 1 linea	77	89	12	16,04%
Abbonamenti annuali rete	3.843	3.880	37	0,97%
Abbonamenti annuali agevolati L.R. 20/97	4.865	4.763	-102	-2,10%
Abbonamenti annuali agevolati L.R. 20/97 / più accompagnatore	1.150	1.142	-8	-0,70%
Totale - ABBONAMENTI ANNUALI	9.935	9.875	-60	-0,61%
Abbonamenti studenti	1485	1432	-53	-3,58%
Abbonamenti integrati	1145	1532	387	33,80%
Abbonamenti a familiari	1807	1.963	156	8,63%
Totale - ALTRI TITOLI	4.437	4.927	490	11,04%
TOTALE - TITOLI DI VIAGGIO	4.141.404	4.080.326	-61.079	-1,47%

Nonostante l'incremento di valore delle vendite, si registra un calo nel numero di titoli di viaggio venduti. Fra i biglietti si incrementa il solo titolo "pluricorse" (più conveniente nel prezzo rispetto al biglietto singolo). Gli abbonamenti mensili e quindicinali rilevano un calo medio nel numero di pezzi venduti pari al 5,11%, mentre gli abbonamenti annuali e studenti, anch'essi agevolati, registrano un incremento medio del 13,43%. La vendita di abbonamenti integrati risulta aumentata del 33,80%, mentre gli agevolati L.R. 20/97 diminuiscono del 2,79%.

Per tutti gli abbonamenti si è proceduto a calcolare la quota di competenza del 2012 ed a riscontare le quote riferite ai mesi successivi la chiusura dell'esercizio.

Il ricavo derivante dalle attività accessorie rappresentate dai trasporti atipici e noleggi rimane costante.

Negli altri ricavi e proventi, la voce più significativa si riferisce al corrispettivo di servizio stabilito contrattualmente al momento della concessione e rivalutato di anno in anno al 95% del tasso ISTAT FOI per il settore trasporti. L'importo del corrispettivo per l'anno 2012 viene rivalutato del 6,0% (95% del 6,3%).

In particolare per il 2012, sono stati assegnati Euro 45,889 milioni (più Euro 4,493 mila per IVA) per un totale di Euro 50,382 milioni. Il corrispettivo di servizio risulta al 31 dicembre 2012 incassato in misura pari al 90%.

La rendicontazione della produzione chilometrica dell'anno 2012, rileva un saldo negativo, tra la produzione prodotta e il preventivo a base di gara, di circa 39 mila km, che corrispondono a circa Euro 130 mila (più IVA). Nel bilancio il corrispettivo è stato appostato per intero mentre la copertura dei minori km sarà effettuata con il fondo rischi una volta accertato da parte dell'Amministrazione Provinciale il saldo spettante per la produzione chilometrica tpl e per il servizio marittimo.

Per quanto riguarda il corrispettivo del servizio marittimo, in dicembre, l'Amministrazione Regionale ha autorizzato l'utilizzo per l'anno 2012, a parziale copertura dei maggiori oneri sopravvenuti a seguito delle modifiche legislative in materia di regime IVA applicabile ai servizi marittimi, la quota del corrispettivo relativa alla linea marittima "Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone" attualmente non in esercizio.

I corrispettivi relativi ad intensificazioni di linee o altre iniziative a carico di enti locali e società ammontano a 58 mila Euro.

Per l'anno 2012 la Società ha iscritto nella voce contributi in conto esercizio, quote di ricavi, per Euro 4,9 milioni. Tale voce comprende sia il rimborso dell'accisa sul gasolio che i contributi a copertura dei maggiori oneri per rinnovo del contratto nazionale del lavoro.

In particolare, tali ultimi contributi sono così distinti: Euro 1,35 milioni relativi al secondo biennio del contratto nazionale 2000-2003 (Legge 27.2.2004 n. 47), Euro 1 milione per il primo biennio del contratto nazionale 2004-2007 (Legge 22.4.2005 n. 58), nonché, Euro 1,27 milioni per il secondo biennio del medesimo contratto.

Per la definizione degli importi si è tenuto conto del regolamento regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione n.310 del 27 settembre 2007, con il quale si sono stabilite le modalità di utilizzo delle risorse statali per il trasporto pubblico locale. L'importo viene calcolato al netto della compensazione delle somme agli stessi fini anticipate dalla Regione nell'ambito del corrispettivo di servizio.

L'importo dell'accisa richiesta a rimborso secondo quanto previsto nelle stesse note emanate dall'Agenzia delle Dogane ammonta per l'anno 2012 complessivamente ad Euro 1,32 milioni.

In tale voce sono ricompresi anche la quota parte di ricavo dell'esercizio relativo ai contributi conto impianti nonché i proventi e ricavi delle attività accessorie oltre a plusvalenze e sopravvenienze ordinarie.

I contributi conto impianti (complessivamente di Euro 197mila) si riferiscono in massima parte agli investimenti in mezzi per il trasporto pubblico e ad acquisti di materiale informatico, legato ai progetti per la realizzazione del sistema AVM e del progetto Ipovedenti.

Negli altri ricavi e proventi si rilevano:

- **ricavi da pubblicità** Euro 315mila , stesso valore nel 2011;
- **sanzioni amministrative** Euro 307mila (Euro 333mila nel 2011);
- **sinistri attivi** per Euro 193mila (Euro 137mila nel 2011)

- **penalità nei confronti dei fornitori** per garanzie e ritardata consegna Euro 155mila (Euro 240mila nel 2011);
- **plusvalenze** per Euro 2.807 mila sulle vendite di 33 mezzi quasi completamente ammortizzati. (Euro 2.972mila nel 2011)
- **sopravvenienze attive** per Euro 976mila (Euro 629mila nel 2011), le partite più significative riguardano: il contributo relativo alla malattia dei dipendenti relativa all'anno 2009 Euro 699 mila, oltre agli sgravi contributivi per complessivi Euro 202 mila dei premi di risultato erogati nell'anno 2010 e 2011.
- **prestazioni diverse** per Euro 371 mila (Euro 371mila nel 2011). Le voci principali riguardano rifatturazioni di costi al Comune di Trieste per lavori sulle strutture aziendali e di produzione come stabilito nei contratti di locazione (Euro 294 mila), oltre a proventi da locazioni (Euro 43 mila) e prestazioni dell'officina (Euro 30 mila).

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.337.410	10.583.765	1.246.355	13,35
Per servizi	7.895.304	7.848.530	-46.774	-0,59
Per godimento di beni di terzi	1.271.792	1.202.787	-69.005	-5,43
Per il personale:				
a) salari e stipendi	26.600.618	27.061.573	460.955	1,73
b) oneri sociali	8.220.301	8.412.051	191.750	2,33
c) trattamento di fine rapporto	2.316.242	2.262.464	-53.778	-2,32
d) trattamento di quiescenza e simili	177.655	178.841	1.186	0,67
e) altri costi	271.402	235.157	-36.245	-13,35
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	94.107	108.764	14.657	15,57
b) immobilizzazioni materiali	8.282.909	8.652.806	369.897	4,47
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	25.203	158.923	133.720	530,57
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	1.901	69.738	67.837	3.568,49
Accantonamento per rischi	250.000	1.550.000	1.300.000	520,00
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	761.464	816.698	55.234	7,25
Arrotondamento				
Totali	65.506.308	69.142.097	3.635.789	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il consumo della trazione è costituito principalmente dai carburanti, oli lubrificanti ed anticongelanti per circa Euro 8,8 milioni contro Euro 7,5 milioni nel 2011, con un aumento di Euro 1,3 milioni. Il prezzo medio del carburante, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un significativo incremento raggiungendo un costo medio di 1,2848 Euro/litro contro un costo medio del 2011 pari a 1,09291 Euro/litro. Tutto ciò ha determinato un notevole incremento del costo per trazione (circa +17%).

I consumi per ricambi e materiali vari ammontano a Euro 1,90 milioni con un aumento di Euro 60mila rispetto al 2011, e comprendono, oltre alla ricambistica per la manutenzione, il materiale

economale, il vestiario antinfortunistico e i documenti di viaggio. I ricambi e materiali hanno subito un aumento in percentuale del 3,29%.

Si riporta qui di seguito la tabella relativa ai movimenti che hanno caratterizzato le materie di consumo nel corso del 2012.

Descrizione	Esercizio					Rimanenze al 31/12/2012
	precedente	Acquisti	Cessioni	Consumi	Variazioni	
Carburanti	164.072	8.530.236	0	8.615.524	-85.288	78.784
Lubrificanti	10.442	138.102	0	136.598	1.504	11.946
Anticongelanti	1.947	49.321	0	44.778	4.543	6.490
Materiali diversi	38.948	259.579	0	250.980	8.599	47.547
Ricambi e materiali trenovia	0	1.684	0	0	1.684	1.684
Ricambi	303.071	1.099.917	2.379	1.103.361	-3.443	297.248
Pneumatici	0	254.065	0	254.065	0	0
Vestiario	6.519	155.518	0	155.636	-118	6.401
Materiale economale	12.135	46.166	0	43.385	2.781	14.916
Documenti di viaggio	0	45.719	0	45.719	0	0
Materiali da riaddebitare	0	3.458	0	3.458	0	0
TOTALE	537.134	10.583.765	2.379	10.653.504	-69.738	465.016
F.do sval. magazzino	62.818	0	1.734	0	7.104	68.188
TOTALE al netto del Fondo	474.316	10.583.765	645	10.653.504	-76.842	396.828

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, il costo degli acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo registra un aumento pari a Euro 1,2 milioni corrispondente al 13,35% in più dovuta sostanzialmente all'incremento nel prezzo del greggio.

Costi per servizi

Questa voce comprende i costi legati direttamente alla produzione ed ai servizi generali in applicazione del principio contabile n.12 dei dottori commercialisti.

Nel complesso la voce registra un decremento dello 0,59%; che non risulta significativo in relazione alla notevole diversità di poste che accoglie.

Da segnalare la modifica intervenuta nella normativa sull'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda il marittimo. Dal 17 gennaio 2012, in applicazione della legge 15 dicembre 2011 n. 217, è stato ristretto l'ambito di applicazione dell'art 8 bis del DPR 633/1972, rendendo imponibile l'IVA sul contratto di locazione di navi con equipaggio oggi in essere per il servizio di trasporto marittimo. Essendo i corrispettivi regionali per il trasporto marittimo esenti ex art 10 punto 14 del DPR 633, ne consegue un aggravio dei costi sostenuti per il noleggio della nave.

Le prestazioni di terzi sul TPL marittimo aumentano quindi di Euro 154 mila, (16,21%) a seguito di tale variazione del regime iva.

Altre variazioni significative riguardano:

- **Le utenze** subiscono un aumento del 20,23%, Euro 93 mila, sia in seguito ad adeguamenti di tariffe che alle condizioni metereologiche;
- **Le altre assicurazioni** hanno maggiori costi per Euro 11mila, pari al 14,42%

- **Gli oneri di distribuzione sui titoli di viaggio** subiscono un incremento del 2,50%, pari a 23mila euro, a seguito dell'aumento degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti;
- **Le spese di trasporto** aumentano del 10,93%, pari a mille euro;
- **La vigilanza** si incrementa del 11,63%, per Euro 16mila;
- **L'attività di formazione** continua con corsi relativi alla sicurezza, all'ambiente ed al rinnovo CQC, con maggiori costi per Euro 23mila, 137,19% in più;
- **La movimentazione degli autobus** subisce un lieve aumento del 2,85% pari ad Euro 13mila;
- **La mensa** subisce una variazione incrementativa del 2%, Euro 4mila al netto delle quote corrisposte dai dipendenti;
- **L'attività sanitaria**, che prosegue sempre nell'applicazione della normativa antialcool e droghe, subisce un aumento pari al 14,18% per Euro 20mila;
- **Le indennità dei sindaci** hanno una variazione incrementativa del 30,31%, pari ad Euro 16mila, anche in relazione al rinnovo dell'organo societario;
- **Posta e telegrammi** si aumentano del 14,72%, per Euro 2mila, in base all'attività aziendale;
- **Le spese promozionali** variano in aumento di Euro 36mila, pari al 27,81%, e riguardano sia l'informazione dell'attività aziendale con la pubblicazione degli orari autobus che la promozione nell'ambito sportivo e sociale .

Restano pressoché invariati i costi relativi alle franchigie, alle pulizie degli autobus ed alle consulenze.

In riduzione le altre voci come:

- Le **manutenzioni esterne sui mezzi** (comprehensive della trenovia e delle autovetture) diminuiscono dell'2,42%, pari a Euro 12mila, in ragione di sostanziali riduzioni delle manutenzioni sugli autobus in parte compensata da maggiori costi relativi alla manutenzione della trenovia sottoposta a manutenzione quinquennale
- La voce **manutenzioni esterne altri cespiti** subisce una variazione in diminuzione del 5,52%, per l'importo di Euro 33mila, ed accoglie oltre alle manutenzioni ordinarie richieste dagli impianti, costi particolari come i lavori per adattare la nuova area di Broletto 2 con l'asfaltatura per Euro 9mila, pitturazioni stradali (Euro 19mila), taglio di ramaglie per motivi di sicurezza e viabilità (Euro 9mila), recinzioni trenovia (Euro 7mila), lavori edili per gli scavi delle corsie (Euro 9mila);
- Le **assicurazioni del materiale rotabile**, a seguito del contratto con il broker Marsh S.p.A., stipulato con il gruppo Arriva, decrementano per Euro 231mila, pari al 40,86%;
- Le **spese per collaboratori** hanno una variazione in diminuzione del 27,02%, pari ad Euro 27mila, anche a seguito del termine della collaborazione relativa alle attività di prevenzione e sicurezza;
- Le **spese per prestazioni varie** rilevano un lieve calo del 3,38%, Euro 2mila, sostanzialmente si ripartiscono tra il facchinaggio e la pulizia del vestiario;
- Lo **smaltimento dei rifiuti speciali** registra un decremento del 14,09%, per Euro 9mila, a seguito dell'entrata a regime dell'attività volta ad ottenere la certificazione ambientale;
- Il **servizio telefonico** registra una diminuzione dell'1,83%, Euro 3mila, anche in relazione alla verifica della rete dati.

- L'attività di **noleggio di mezzi esterni per il granturismo** diminuisce del 12,16% , per Euro 4 mila , dovuta alla decisione aziendale di dismettere l'attività;
- Le **indennità degli amministratori**, in seguito alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, registrano la diminuzione del 21,11%, pari ad Euro 45mila;
- Le spese per viaggi e pedaggi autostradali si riducono nella misura del 4,69%, Euro mille, sempre in relazione alla riduzione dei servizi da noleggio effettuati con mezzi aziendali;

Si evidenzia che nella voce **costi da riaddebitare e manutenzioni conto assicurazione** sono stati aggiunti i costi delle manutenzioni di autobus ed edifici che vengono sostenuti dall'azienda in un primo momento, ma che successivamente verranno rifatturati al Comune di Trieste, all'Agenzia per la Mobilità Territoriale o che saranno rimborsati tramite le assicurazioni. L'importo di tali costi ammonta ad Euro 223mila, con un aumento rispetto il 2011 pari al 30,26%.

Si allega il dettaglio delle singole voci:

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Variazione	Variazione %
	precedente	corrente		
Manutenzioni esterne automezzi	508.303	496.005	-12.298	-2,42%
Manutenzione esterne altri cespiti	598.243	565.206	-33.037	-5,52%
Utenze	458.006	550.667	92.661	20,23%
Assicurazione materiale rotabile	565.732	334.589	-231.143	-40,86%
Franchigie	700.000	700.000	0	0,00%
Altre assicurazioni	77.404	88.562	11.158	14,42%
Oneri distribuzione doc.ti viaggio	937.760	961.223	23.463	2,50%
Pulizie autobus e locali	377.138	378.052	914	0,24%
Spese di trasporto	13.349	14.808	1.459	10,93%
Spese vigilanza	136.000	151.819	15.819	11,63%
Formazione ed aggiornamento	16.880	40.038	23.158	137,19%
Prest. occasionali persone fisiche/Collaboratori	101.088	73.774	-27.314	-27,02%
Spese per prestazioni varie	57.723	55.772	-1.951	-3,38%
Consulenze	546.835	548.466	1.631	0,30%
Smaltimento rifiuti speciali	62.151	53.395	-8.756	-14,09%
Movimentazione autobus	453.308	466.232	12.924	2,85%
Servizio telefonico	183.096	179.747	-3.349	-1,83%
Costi da riaddebitare e manutenzioni c/assicurazione	320.123	223.264	-96.859	-30,26%
Prestazioni di terzi per noleggio marittimo	951.825	1.106.084	154.259	16,21%
Prestazioni di terzi per noleggio GT	36.851	32.370	-4.481	-12,16%
Servizio mensa al netto del recupero	201.574	205.614	4.040	2,00%
Attività sanitaria	145.134	165.719	20.585	14,18%
Indennità amministratori	212.365	167.539	-44.826	-21,11%
Indennità sindaci	60.005	78.193	18.188	30,31%
Viaggi e rimborsi chilometrici e pedaggi autostradali	28.705	27.359	-1.346	-4,69%
Posta e telegrammi	16.737	19.201	2.464	14,72%
Spese pubblicitarie e promozionali	128.969	164.832	35.863	27,81%
TOTALE	7.895.304	7.848.530	-46.774	-0,59%

Costi per godimento beni di terzi

La voce “costi per godimento beni di terzi” accoglie i costi generati da canoni pagati per l'utilizzazione di beni di terzi.

La parte più rilevante dei canoni riguarda le locazioni versate direttamente Comune di Trieste, per Euro 547 mila, mentre canoni Euro 382 mila sono corrisposti alla AMT Spa per le locazioni di beni di proprietà della stessa (palazzina uffici e area “Broletto 2”).

Nel corso del 2012 si evidenzia la fine del contratto, prot.14/2-3/04 del 23 aprile 2004, stipulato con il Comune di Trieste per l'acquisizione dei beni mobili della Trenovia e la piena entrata in funzione del contratto, reg. n. 4713 del 18 giugno 2010 relativo dell'area San Marco-Broletto 2, con AMT S.p.A.

I canoni di locazione delle vetture aziendali utilizzate dai vari servizi ammontano ad Euro 93 mila; Euro 29 mila vengono erogati per l'attracco delle motonavi per lo svolgimento del servizio marittimo.

Si allega la tabella di dettaglio:

	2011			2012		
	AMT SpA	Comune di TS	Altri	AMT SpA	Comune di TS	Altri
LOCAZIONI SEDI ESERCIZIO						
Broletto Aree Esercizio	181.962			203.638		3.500
San Sabba Autorimessa		16.314				
Linea Tram		157.692			62.104	
Stazione p.zza Libertà						
Piazza Scorcola						
Gironi di manovra	3.986		4.238	4.074		4.132
Chioschi in muratura		2.724			2.789	
Molo Bersaglieri			24.532			29.040
Totale	185.948	176.730	28.770	207.712	64.893	36.672
LOCAZIONI SEDI MANUTENZIONE						
Broletto - officine manutenzione		413.872			423.837	
Prosecco – deposito		35.376			36.225	
Opicina – deposito		19.457			19.924	
Trenovia - Via Marziale -Via Scorcola	8.409			8.611		
Totale	8.409	468.705	0	8.611	479.986	0
LOCAZIONI ALTRE SEDI						
Broletto palazzine uffici	150.165			153.768		
Broletto portineria		2.358			2.415	
Area Parcheggio dipendenti	7.208			7.381		
Altro			12.254			11.058
Totale	157.373	2.358	12.254	161.149	2.415	11.058
CANONI USO BENI DI TERZI						
Vettura Storica	4.073			4.073		
Canoni hardware e software			5.162			8.986
Canoni telefonici			13.168			7.447
Canoni diversi	0		191.555			192.498
Canone leasing			17.287			17.287
Totale	4.073	0	227.173	4.073	0	226.218
Totale complessivo	355.803	647.793	268.197	381.545	547.294	273.948
			1.271.793			1.202.787

Costi per il personale

Il costo del personale rappresenta la voce più importante dei costi della produzione ne costituisce, infatti, il 55,17%. L'incremento della voce ammonta a circa Euro 653 mila, pari all'1,74% circa.

Descrizione			Variazione	Variazione %
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		
Salari e stipendi	26.600.618	27.061.573	460.955	2%
Oneri sociali	8.220.301	8.412.051	191.750	2%
Trattamento di fine rapporto	2.316.242	2.262.464	-53.778	-2%
Trattamento di quiescenza e simili	177.655	178.841	1.186	1%
Altri costi	271.402	235.157	-36.245	-13%
Totale costo del lavoro	37.586.218	38.150.086	563.868	1,50%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contrattuali.

I costi esposti a bilancio comprendono anche l'accantonamento dei prevedibili oneri di competenza 2012 che derivano alla società dal rinnovo del CCNL di categoria scaduto al 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di trattativa.

In particolare si ricorda che, nel 2009 è stato firmato un protocollo d'intesa. Tale accordo prevedeva un importo a titolo di "una tantum" sia per il 2008 (Euro 840 lordi a persona al parametro 175) che per il 2009 (primi 4 mesi Euro 240). Nel 2009 si è dunque provveduto ad erogare tali importi (già iscritti a bilancio nei rispettivi anni di competenza).

Il protocollo, prevedeva, inoltre, un incremento della retribuzione tabellare a far data dal 1° maggio 2009 pari a Euro 60 mensili a persona (sempre parametro 175) e rimandava a data successiva la definizione complessiva del contratto.

Alla data odierna le posizioni delle parti circa la definizione del periodo contrattuale 2009-2011 e successivi, sono ancora molto distanti.

Sulla scorta dello stato delle trattative e dell'andamento del tasso di inflazione programmato, è stato iscritto in bilancio per il 2012 un importo complessivo di Euro 1,7 milioni.

Se la chiusura del CCNL anche solo dell'ultimo anno non fosse in forma di una tantum, anche gli oneri inciderebbero in percentuale maggiore rispetto a quella stimata.

Per quanto riguarda il costo relativo ai contratti nazionali sostenuti dal 2002 fino al 2007, come già illustrato nelle voci di ricavo, si è tenuto conto dei contributi posti a carico dello Stato dalla Legge 27 febbraio 2004, n. 47 e dalla Legge 22 aprile 2005 n. 58 nonché dalla Finanziaria 2007, Legge 296 del 27 dicembre 2006, art. 1 c.1230 iscrivendone la quota stimata per competenza.

Mentre si ricorda che gli oneri che deriveranno dal CCNL in fase di rinnovo e dei prossimi dovranno essere coperti con le proprie risorse senza poter più far conto su contributi specifici come per i rinnovi precedenti.

Nella voce del costo del personale è incluso anche il premio di risultato per i dipendenti pari a Euro 1.080 mila più oneri (Euro 1.078 mila nell'anno precedente), in relazione ai risultati operativi raggiunti sia in termini di qualità che di produttività. Ciò in diretta attuazione ed applicazione degli accordi aziendali in vigore, come modificati dall'accordo integrativo del 2009.

Gli oneri diretti a carico dell'azienda ammontano a Euro 8,4 milioni, non si registrano modifiche normative relative alle contribuzioni.

Complessivamente tuttavia la mancata presenza rimane elevato intorno al 10,7% (considerate le ferie realmente effettuate), la riduzione della morbilità viene compensata, infatti, da assenze legate a permessi per maternità e congedi parentali.

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 2,3 milioni.

Il valore è stato determinato in conformità alla normativa di riferimento, al contratto nazionale di lavoro e agli accordi aziendali in vigore, in base ai quali viene considerata, nel computo di legge, una quota pari al 30% del compenso per il lavoro straordinario.

Si è provveduto, infine, a verificare la congruità degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per ferie residue e per le voci variabili.

Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività dell'impresa.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a Euro 8,9 milioni. Il materiale rotabile, come già evidenziato nello stato patrimoniale, costituisce la parte preponderante del valore delle immobilizzazioni materiali: oltre il 90% degli ammortamenti totali dell'esercizio si riferisce a tali beni.

Nell'ammortizzare il materiale rotabile si è considerato l'impegno di gara che prevede mediamente per ogni esercizio il rinnovo di un ottavo del parco (con l'applicazione quindi di un'aliquota del 12,5%).

Svalutazione dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2012 la voce è relativa alla svalutazione del magazzino conseguente la verifica di materiali e ricambistica non più utilizzabili sulle nuove tipologie di autobus (Euro 7 mila).

Si prevede, inoltre, una svalutazione dei crediti per sanzioni da inviare a ruolo in percentuale storica di mancato incasso.

Accantonamento per rischi

Il fondo rischi ed oneri accoglie accantonamenti relativi al personale nonché per rischi connessi a rapporti con soggetti pubblici e privati.

In particolare detto fondo comprende i prevedibili oneri che deriveranno alla società per il **rinnovo del CCNL di categoria** scaduto al 31 dicembre 2007 e tuttora in fase di trattativa.

Con riferimento alla contrattazione collettiva nazionale, nel 2009 è stato firmato un protocollo d'intesa. Tale accordo prevedeva un importo a titolo di "una tantum" sia per il 2008 (Euro 840 lordi a persona al parametro 175) che per il 2009 (primi 4 mesi Euro 240). Nel 2009, si è provveduto ad erogare quanto stabilito dall'accordo (già iscritto a bilancio nei rispettivi anni di competenza).

Il protocollo, prevedeva, inoltre, un incremento della retribuzione tabellare, dal 1° maggio 2009, pari a Euro 60 mensili a persona (sempre parametro 175) e rimandava a data successiva la definizione complessiva del contratto.

Alla data odierna le posizioni delle parti circa la definizione del periodo contrattuale 2009-2011 sono ancora molto distanti.

Sulla scorta dello stato delle trattative e dell'andamento del tasso d'inflazione, è stato iscritto nel bilancio 2012 un importo complessivo di Euro 1,7 milioni.

Le appostazioni di bilancio effettuate risultano essere coerenti con l'applicazione del tasso di inflazione programmata alle retribuzioni dal 2009 ad oggi.

Va anche ricordato, che, se la chiusura del CCNL anche solo dell'ultimo anno non fosse in forma di "una tantum", anche gli oneri inciderebbero in percentuale maggiore rispetto a quella stimata.

Per quanto riguarda le vertenze con il personale dipendente assunto in **contratto di formazione lavoro**, negli esercizi precedenti, era stata appostata una quota, relativa alla vertenza sorta nel corso del 2008, per iniziativa di 55 conducenti di linea (ma riguardante la generalità dei dipendenti assunti con tale contratto).

Dopo un primo pronunciamento favorevole per la società, a seguito di un pronunciamento della Cassazione a Sezioni Unite, i Giudici del Lavoro, hanno accertato e dichiarato il diritto dei ricorrenti alla computabilità, anche ai fini degli scatti di anzianità di servizio maturati sin dall'assunzione e conseguente pagamento delle relative differenze retributive, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

Nel corso del 2011, a definizione della questione, è stato stilato un accordo aziendale che prevedeva il riconoscimento di tale diritto con il pagamento di complessivi Euro 380 mila imputati a fondo rischi,

Nel frattempo si sono aperte alcune vicende riguardanti interpretazioni su alcune voci retributive, così come avvenuto per gli scatti di anzianità ai CFL; in diverse aziende sono state intentate cause pilota. A tal fine nel 2012 è stato utilizzato il fondo rischi per assistenza legale di cause giunte a definizione per Euro 28 mila.

Relativamente, invece, alle **vertenze intentate da singoli dipendenti** si è tenuto debito conto dei rischi ed oneri derivanti da cause che si protraggono ordinariamente per lungo tempo nei vari gradi e nelle varie sedi di giudizio. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 180 mila.

Inoltre va tenuto conto del **progetto AVM**, finanziato con contributo regionale, che incontra notevoli problemi di realizzazione e per il quale si rischia in caso di mancato completamento, nei tempi stabiliti dall'Amministrazione Regionale, la restituzione del contributo già ricevuto ed in parte attribuito ai bilanci 2008-2011 o la richiesta di penali dall'ente di controllo.

Altra preoccupazione riguarda il costo di ingenti lavori previsti **sull'impianto tranviario** per manutenzione straordinaria e revisione quinquennale che, pur essendo a carico del Comune di Trieste, potrebbero dover essere anticipati dalla Società per evitare il blocco dell'impianto e quindi il mancato adempimento contrattuale.

Nei fondi rischi, inoltre, è previsto anche un fondo dedicato a rischi ed oneri relativi al contratto di servizio per **minori chilometri** effettuati rispetto al preventivo di gara o altri oneri connessi.

Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a copertura dei mancati chilometri effettuati nel 2011 per circa Euro 189 mila; la rendicontazione provvisoria per il 2012 porta un minor corrispettivo per almeno Euro 130 mila che sarà definito al momento della corresponsione del saldo da parte della Provincia.

Ulteriori utilizzi del fondo per Euro 15 mila si riferiscono a contenziosi commerciali sorti negli esercizi precedenti venuti a definizione.

Il **fondo danni patrimoniali** definito con un accordo aziendale e da utilizzarsi a copertura di danni rilevati sui mezzi aziendali a seguito di incidenti attribuibili al dipendente per il quale l'azienda ha provveduto a stanziare nel 2011 per Euro 45 mila si è incrementato delle trattenute effettuate sulla retribuzione dei dipendenti responsabili di incidenti con danni nel corso dell'anno .

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da imposte e tasse previste nella normale operatività dell'esercizio, dalle spese generali nonché dalle sopravvenienze ordinarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni Euro	variazioni%
Imposte e tasse diverse	110.077	100.912	-9165	-8,00%
Tasse erariali autobus ed autoparco	122.913	119.234	-3680	-3,00%
Minusvalenze da alienazioni	338	0	-338	-100,00%
Sopravvenienze ordinarie passive	43.177	39.149	-4028	-9,00%
Contributi associativi	89.949	89.752	-197	0,00%
Spese generali diverse	395.010	467.650	72640	18,00%
TOTALE	761.464	816.698	55.233	7,00%

Le imposte e tasse rilevano un decremento dell'8% pari ad Euro 9mila, tra i minori costi c'è la diminuzione della Tarsu, per la restituzione al Comune di Trieste del deposito di San Sabba.

Le spese generali diverse comprendono:

- rimborsi per danni sulle vetture a noleggio per Euro 5mila, presentano una diminuzione di Euro 9mila rispetto l'esercizio precedente per l'entrata a regime del contratto con un nuovo locatore.
- spese di notifica per Euro 99 mila (con un incremento di Euro 6mila), in relazione all'attività di recupero dei crediti per sanzioni amministrative;
- spese generali diverse si contraggono di Euro 9mila rispetto l'anno

- precedente;
- perdite su crediti Euro 138 mila in relazione a sanzioni non esigibili.

Le sopravvenienze passive registrate nell'esercizio riguardano i costi manifestatisi dopo l'approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio, ancorché relative ad esercizi precedenti. Le poste più rilevanti riguardano la chiusura del contratto delle attrezzature di fermata con AMT, Euro 9mila a cui si aggiungono costi formativi relativi ad un progetto sostenuto in anni precedenti (Euro 15 mila).

Le altre voci non presentano modifiche significative.

DATI SUL PERSONALE E COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2012.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Numero medio
Dirigenti	5	5		5
Impiegati	125	126	1	125,5
Operai	91	89	-2	90
Altri	611	604	-7	607,5
Totali	832	824	-8	828

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2012, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Descrizione	Compenso
Amministratori	156.798
Sindaci	78.194

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 7 maggio per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2011 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione e nominati i membri del Collegio Sindacale. In un'ottica di revisione dei costi generali di struttura si è operata una riduzione del 35% dei compensi del consiglio con un importo deliberato annuo pari a Euro 132 mila annui (più oneri se dovuti per legge).

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.032.759	1.032.759
Interessi su finanziamenti					
Interessi da crediti commerciali					
Altri interessi attivi					
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto					
Altri proventi				196.903	196.903
Arrotondamento					
Totali				1.229.662	1.229.662

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri. Gli stessi sono rappresentati evidenziando dettagliatamente quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi bancari					
Interessi postali					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri finanziari				15.084	15.084
Arrotondamento					
Totali				15.084	15.084

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive straordinarie:			
- altre			
Altri proventi straordinari:	19.215	1.360	-17.855
- altri			
-Sopravvenienze per minori imposte es. prec.	19.215	1.360	-17.855
Totali	19.215	1.360	-17.855

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze passive straordinarie:		19.146	19.146
- altre			
Imposte esercizi precedenti		19.146	19.146
Altri oneri straordinari:			
- altri			
Totali		19.146	19.146

Le poste straordinarie, che non risultano particolarmente significative, si riferiscono esclusivamente a sopravvenienze attive e passive relative ad IReS ed Irap dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti	3.953.831	4.360.000	406.169	10,27
Imposte differite	-17.572	-19.086	-1.514	8,62
Imposte anticipate	5.444	2.044	-3.400	-62,45
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	3.930.815	4.338.870	408.055	

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Esse, analogamente rispetto ai precedenti esercizi, sono da ricollegarsi all'utilizzo del fondo imposte differite per i decrementi registrati nel quadro EC della dichiarazione dei redditi della società.

La generazione di tali valori deriva dalle differenze temporanee sorte nei periodi precedenti per l'applicazione ai mezzi granturismo e scuolabus di un'aliquota di ammortamento civilistica inferiore (vita utile stimata in 15 anni) rispetto a quella riconosciuta a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Esse si riferiscono esclusivamente ai sistemi premianti e si riassorbiranno quasi certamente già nel corso dell'esercizio successivo.

Si rinvia ai prospetti presentati nel commento alle voci dello Stato Patrimoniale.

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.302.250	
Onere fiscale teorico %	27,5	2.283.119
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	158.924	
- accantonamento a fondo rischi	1.550.000	
- sistemi premianti non corrisposti	225.000	
- altre		
Totale	1.933.924	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi	412.344	
- sistemi premianti corrisposti	219.000	
- altre voci		
Totale	631.344	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	97.852	
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche	40.085	
- costi indeducibili		
- altre variazioni in aumento	1.255.121	
- accisa gasolio	-1.326.154	
- altre variazioni in diminuzione	-289.917	
Totale	-223.013	
Imponibile IRES	9.381.817	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		2.580.000
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		31,08
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	46.958.009	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	2.892	
- costi collab., co.co.pro. e coll. occasionali	270.455	
- perdite su crediti	139.296	
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	4.545.328	
Totale	42.825.324	
Onere fiscale teorico %	4,20	1.798.664
Deduzioni:		
- INAIL	715.272	
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
Totale	715.272	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	42.110.052	
IRAP corrente per l'esercizio		1.780.000
Onere fiscale effettivo in %		4,16
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		-11.378

ALTRE INFORMAZIONI

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto del solo contratto di locazione finanziaria, avente ad oggetto 9 fotocopiatrici RICOH, sottoscritto nel 2009:

Descrizione	Valore attuale rate non scadute	Onere finanziario effettivo dell'es.	Costo storico	Fondo amm. fine es.	Valore al netto dell'amm.	Amm.to esercizio	Rett. di valore eserc.	Riprese di valore eserc.
Fotocopiatrici in leasing	28.602	2.977	71.000	35.500	35.500	14.200		
Totali	28.602	2.977	71.000	35.500	35.500	14.200		

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite anche le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	49.700
al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente, pari a	21.300
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati, non riscattati o il cui contratto è stato rescisso/ceduto nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	14.200
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
= Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.500
al netto degli ammortamenti complessivi, pari a	
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
C) PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	43.060
di cui scadenti nell'esercizio successivo	14.258
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	28.802
di cui scadenti oltre 5 anni	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	14.258
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	28.802
di cui scadenti nell'esercizio successivo	15.534
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	13.268
di cui scadenti oltre 5 anni	
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A + B - C)	6.698
E) Effetto fiscale	44
F) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (D - E)	6.654
Effetto sul Conto Economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	17.315
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.977
- Rilevazione di quote di ammortamento (e differenza quote ammortamento su beni riscattati)	14.200
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	138
Rilevazione dell'effetto fiscale	43
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	95

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è posseduta per la quota maggioritaria dalla AMT Trasporti Srl in liquidazione che ai fini del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Descrizione	Esercizio precedente	Ultimo bilancio
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	11.035.391	11.031.240
C) Attivo circolante	1.994.857	2.923.390
D) Ratei e risconti	4.930	4.759
Totale attivo	13.035.178	13.959.389
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
- Capitale sociale	119.000	119.000
- Riserve	11.269.825	11.419.827
- Utile (perdita) dell'esercizio	1.588.798	2.354.191
B) Fondi per rischi ed oneri	23.319	34.302
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.		
D) Debiti	34.236	31.901
E) Ratei e risconti		168
Totale passivo	13.035.178	13.959.389
CONTI D'ORDINE		
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione	114.813	147.691
C) Proventi e oneri finanziari	1.696.734	2.496.349
D) Rettifiche di valore att. finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	-1.151	-211
Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.028	-5.744
Utile (perdita) dell'esercizio	1.588.798	2.354.191

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio della Vostra società viene incluso in quello della controllante Società AMT Trasporti Srl in liquidazione con sede in via Lavoratori 2 a Trieste, che provvede alla redazione del Bilancio consolidato.

Trieste, 19 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Longo Giovanni

TRIESTE TRASPORTI SPA

Sede in TRIESTE via dei Lavoratori, 2
Capitale Sociale Euro 17.000.000,00 di cui Euro 17.000.000,00 versati
Registro Imprese di Trieste n. 00977240324 – Codice fiscale 00977240324
Rea n. 115087 - Partita IVA: 00977240324
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di AMT Trasporti S.r.l. in liquidazione ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale sul bilancio al 31.12.2012

All'Assemblea degli azionisti
di TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nelle parte prima la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella parte seconda la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della TRIESTE TRASPORTI S.P.A. al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della TRIESTE TRASPORTI S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 11 aprile 2012 dal precedente collegio sindacale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della TRIESTE TRASPORTI S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

4. Ai fini di una informativa completa, si dà evidenza del fatto che la Società, essendo soggetta alla direzione e coordinamento di AMT Trasporti S.r.l. in liquidazione, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile approvato da tale società, con riferimento al quale precisiamo di non avere svolto alcuna attività di controllo e verifica. Come precisato in nota integrativa gli scuolabus di nuova acquisizione sono stati ammortizzati con la medesima aliquota utilizzata per gli autobus di linea.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della TRIESTE TRASPORTI S.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TRIESTE TRASPORTI S.P.A. al 31/12/2012.

Parte seconda

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori e dal direttore generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Le uniche operazioni rilevanti effettuate con parti correlate riguardano le locazioni di immobili strumentali da AMT S.P.A. e dal comune di Trieste effettuate a normali condizioni di mercato.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, in quanto non richiesti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della

Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 redatto dal Consiglio di Amministrazione, in merito al quale riferiamo che, essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il giudizio sul medesimo è contenuto nella prima parte della presente relazione. In ogni caso abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di € 3.963.380 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 39.730.550
Attivo circolante	€ 30.870.665
Ratei e risconti	€ 108.818
Totale attività	€ 70.710.033
Patrimonio netto	€ 23.481.125
Fondi per rischi e oneri	€ 10.775.872
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 18.240.444
Debiti	€ 16.635.005
Ratei e risconti	€ 1.577.587
Totale passività	€ 70.710.033
Conti d'ordine	€ 11.711.710

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 76.241.097
Costi della produzione	€ 69.142.097
Differenza	€ 7.099.000
Proventi e oneri finanziari	€ 1.221.036
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ - 17.786
Imposte sul reddito	€ 4.338.870
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.963.380

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, risultanze contenute nella prima parte della presente relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, così come redatto dall'organo amministrativo, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Trieste, 8 aprile 2013

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio sindacale

dott. Pompeo Boscolo

Sindaco effettivo

dott. Alessandro Pampuri

Sindaco effettivo

rag. Ave Chinetti